

INDICE

DOCENTI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
ELENCO DEGLI ALUNNI	
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	
PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA-DIDATTICA	
Obiettivi formativi dell'indirizzo classico	
Finalità educative generali	
Obiettivi formativi	
Obiettivi cognitivi e operativi	
Obiettivi disciplinari specifici	
Contenuti disciplinari	
Metodi	
Strumenti didattici e spazi	
Strumenti di verifica	
Criteri di valutazione	
Esercitazioni e "simulazioni" (prove scritte e colloquio)	
Risultati raggiunti	
PERCORSI E COLLEGAMENTI PLURIDISCIPLINARI	
QUADRO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE DISCIPLINARI (Relazioni e Programmi)	
Lingua e letteratura italiana	
Lingua e cultura latina	
Lingua e cultura greca	
Lingua e letteratura inglese	
Storia	
Filosofia	
Matematica	
Fisica	
Scienze naturali	
Storia dell'Arte	
Scienze motorie e sportive	
Religione cattolica (o attività alternativa)	
ALLEGATI	
RELAZIONE INFORMATIVA SULLE ATTIVITÀ SVOLTE IN RIFERIMENTO ALLA METODOLOGIA C.L.I.L.	
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ex ASL e attività di orientamento in uscita)	
PERCORSI E PROGETTI DI "CITTADINANZA E COSTITUZIONE"	
ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	
GRIGLIE DI VALUTAZIONE	
1A	GRIGLIA DI VALUTAZIONE – ITALIANO (tip. A)
1B	GRIGLIA DI VALUTAZIONE – ITALIANO (tip. B)
1C	GRIGLIA DI VALUTAZIONE – ITALIANO (tip. C)
2	GRIGLIA DI VALUTAZIONE – LATINO/GRECO
3	GRIGLIA DI VALUTAZIONE – COLLOQUIO
4	SIMULAZIONI DELLA PRIMA E SECONDA PROVA SCRITTA

Il presente Documento del Consiglio di Classe fa riferimento:

- 1) alle Indicazioni Nazionali per il Liceo Classico;
- 2) al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale e di quello dello specifico indirizzo;
- 3) alle linee di intervento stabilite, nel quadro della programmazione didattico-educativa, in sede di Collegio dei Docenti, con l'approvazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per gli AA.SS. 2016/2017 - 2018/2019 (e integrazione per l'A. S. 2017/2018), a cui si rimanda anche per l'organizzazione didattica e la struttura del curriculum;
- 4) alle linee-guida per la programmazione didattica indicate dai Dipartimenti nella riunione del 06/09/2018; 5) alla programmazione delle attività didattiche e agli obiettivi comuni fissati dal Consiglio di Classe (nella riunione del 04/10/2018); 4) alle specifiche programmazioni didattiche disciplinari.

Componenti del Consiglio di Classe

Francesca Oliveri	Lingua e letteratura italiana
Massimo Bruno	Lingua e cultura latina
Massimo Bruno	Lingua e cultura greca
Maria Tobia	Lingua e cultura inglese
Carmelo Castelli	Storia Filosofia
Alberto Ruggirello	Matematica Fisica
Giuseppa Bruno	Scienze naturali
Giustina Incandela	Storia dell'arte
Antonio Chirco	Scienze motorie
Carmela Cuomo	Religione cattolica

Elenco Alunni

01	Agate Federica	17	Magaddino Gabriele
02	Augugliaro Syria	18	Martines Samira
03	Barbera Gaia	19	Modica Alcea
04	Battaglieri Sara	20	Monteleone Vitalba
05	Bellagamba Francesca	21	Pantaleo Irene
06	Castiglione Angela Maria	22	Piazza Simona
07	Cipolla Anna Maria	23	Pilia Giulia
08	Cipponeri Emanuela	24	Pipitone Giordano Maria
09	Costanza Salvatore	25	Russo Francesco
10	Crapanzano Aurora Valentina	26	Scalabrino Ester
11	Di Girolamo Gaia	27	Simonte Monica
12	Fonte Noemi	28	Sinatra Claudia
13	Gallina Davide Salvatore	29	Spada Eleonora
14	Grammatico Alessandro	30	Stabile Diego
15	Guarnotta Vera	31	Tumminia Nadia Sara
16	La Commare Giorgia		

Presentazione della classe

Questo documento vuole essere un bilancio del triennio liceale attraverso l'analisi dei risultati effettivamente raggiunti in relazione al Profilo educativo culturale e professionale dello studente e alla indicazioni nazionali del Liceo classico, alle finalità educative generali, agli obiettivi didattici, ai contenuti disciplinari e pluridisciplinari, ai metodi, agli stessi strumenti di verifica e ai criteri di valutazione concordati.

La quinta classe liceale del corso B, costituita da 31 alunni (m. 7 e f. 31), nel corso del triennio, ha mantenuto quasi costante il proprio assetto numerico.

La classe, durante tale triennio, non ha goduto di continuità didattica per gli insegnamenti di Lingua e letteratura italiana, Lingua Letteratura inglese, Fisica, Scienze motorie e sportive i cui docenti sono cambiati ogni anno nel primo caso, solo dal terzo al quarto anno negli altri 2; tuttavia il Consiglio di classe ha saputo instaurare sempre un clima di collaborazione, che ha consentito di adottare criteri di uniformità nello svolgimento dell'azione didattica, al fine di renderla incisiva e proficua; di conseguenza si sono confermate le linee-guida della programmazione del consiglio di classe, nel quadro di una prospettiva unitaria e coerente rispetto agli obiettivi comuni da raggiungere.

Gli alunni hanno partecipato alla vita scolastica con impegno, nel complesso disponibili ad accogliere suggerimenti, stimoli culturali e indicazioni di metodo, hanno maturato progressivamente motivazioni ed interessi, differenziandosi ovviamente per quantità e qualità nello studio, per attitudini e capacità; il gruppo ristretto delle eccellenze ha maturato una piena padronanza metodologica nella trattazione dei contenuti, segnalandosi per capacità analitiche e sintetiche, ma anche elementi di livello medio-alto, o anche semplicemente medio, hanno via affinato le loro modalità di approccio alle varie discipline oggetto di studio, in vista di una maggiore interiorizzazione delle tematiche affrontate. Nel corso del triennio hanno tutti partecipato alle attività extracurricolari, extrascolastiche e parascolastiche e soprattutto di ASL e di Orientamento che andremo a esporre in dettaglio, proposte articolate secondo le loro personali inclinazioni. Da segnalare inoltre nel corso del presente anno la partecipazione di alcuni alunni agli spettacoli e alle performances organizzate dalla scuola nel quadro della manifestazione "Notte bianca dei licei classici 2019"; un buon gruppo di allievi sempre quest'anno ha partecipato al viaggio d'istruzione in Grecia; si è trattato, a loro detta, di un'esperienza ampiamente positiva sul piano culturale, in quanto hanno potuto visitare di persona monumenti e musei che costituiscono la testimonianza concreta di quanto appreso tramite libri e immagini a scuola. Positivamente disposti verso i saperi e il mondo che li circonda, i discenti si sono mostrati in diversi casi anche attenti alle problematiche sociali e di attualità, oltre che al loro immediato futuro, volgendosi con responsabilità alla scelta dei percorsi universitari. Il profitto scolastico è stato corrispondente all'impegno profuso nello studio, alle propensioni individuali e ai fattori attitudinali; un gruppo che, come già detto, si è rivolto non

solo ai singoli contenuti ma anche alle strutture portanti delle materie, vale a dire al loro statuto epistemologico, ha raggiunto un profitto decisamente alto. Altri, anch'essi diligenti, accostandosi allo studio con modalità in parte critiche, in parte prevalentemente acquisitive, hanno conseguito un profitto medio o medio-alto; un gruppo minoritario, pur impegnandosi, a causa del metodo di studio non sempre adeguato, non è andato al di là della sufficienza. Anche per questa parte della classe si può comunque parlare di maturazione in itinere, dovuta agli sforzi profusi nell'ultima parte dell'anno scolastico e al lavoro di risistemazione dei contenuti essenziali svolto per loro docenti. Questi ultimi, in generale, sono stati sempre pronti a fornire a ognuno le indicazioni necessarie per migliorare le proprie performances. In conclusione ciascuno, in base alle sue capacità, ha raggiunto propri risultati sul piano della crescita culturale, relazionale, e umana.

Dal punto di vista del comportamento la classe si è mostrata sufficientemente rispettosa delle regole, e abbastanza ben disposta al dialogo educativo. Alcuni elementi, in genere gli studenti più brillanti, ma non solo, si sono distinti per una spiccata attitudine a cooperare con gli insegnanti, svolgendo un proficuo ruolo di collegamento con il resto dei discenti.

Si segnala infine la presenza di un allievo che, pur mantenendo integre tutte le sue abilità mentali, causa notevoli problemi di salute fisica, spesso invalidanti, ha dovuto e potuto fruire di una didattica ad hoc.

Obiettivi formativi dell'Indirizzo Classico (conoscenze, abilità/capacità, competenze)

- conoscenza dei principi fondanti della Costituzione repubblicana, in merito soprattutto ai diritti e ai doveri del cittadino;
- conoscenza della lingua italiana, della sua grammatica e dei suoi usi, anche in relazione con le lingue classiche e con la/e lingua/e straniera/e studiata/e;
- conoscenza dei testi rappresentativi della letteratura italiana, inseriti nel quadro più ampio della cultura europea;
- conoscenza delle lingue classiche nelle loro fondamentali strutture linguistiche (fonetico-proso-diche, morfosintattiche, lessicali, semantiche, stilistico-retoriche) e degli strumenti operativi per l'analisi e l'interpretazione dei testi greci e latini, anche al fine di una più piena e consapevole padronanza della lingua italiana;
- conoscenza dei testi fondamentali della letteratura greca e latina e delle loro implicazioni storiche, culturali e linguistiche (in particolare la forte presenza del latino e del greco nel linguaggio intellettuale e dei modelli greci e latini nella cultura letteraria italiana ed europea);
- conoscenza dei principali avvenimenti storici (soprattutto di quelli della storia contemporanea), sotto il profilo politico, economico, socio-culturale;
- conoscenza dei diversi orientamenti della ricerca filosofica e delle scienze umane;
- conoscenza delle opere d'arte nella loro dimensione storico-culturale;
- conoscenza della specificità del linguaggio matematico nei suoi aspetti fondamentali, anche in relazione alla sua presenza in altri ambiti scientifici;
- conoscenza dei principi e dei concetti chiave delle discipline scientifiche, con particolare riguardo ai nuclei teorici fondanti;
- conoscenza di una o più lingue straniere;
- conoscenza del metodo sperimentale e delle tecniche di preparazione ed esecuzione delle esperienze di laboratorio;
- capacità di utilizzazione di metodi e procedure scientifiche e degli strumenti logici e operativi della matematica;
- capacità di utilizzare il linguaggio matematico e le scienze sperimentali anche come strumenti di comprensione e descrizione del mondo reale;
- capacità di riflessione teorico-sistematica sulla lingua italiana, su quelle classiche e sulla/e lingua/e straniera/e moderna/e;
- capacità di riflessione critica sulla letteratura italiana e su quella straniera, cogliendone rapporti, analogie e differenze;

- capacità di analisi, contestualizzazione e interpretazione di testi di diverso tipo, letterari e non, nelle lingue classiche, in lingua italiana e, anche se meno estesamente, nella/e lingua/e straniera/ e studiata/e;
- capacità di utilizzare strumenti concettuali e linguistici di varia natura per l'analisi della realtà e della cultura contemporanea e per l'interazione col mondo circostante;
- capacità di cogliere gli elementi caratterizzanti e significativi dell'opera d'arte;
- capacità di leggere e interpretare i fondamentali aspetti giuridici, istituzionali e valoriali del vivere sociale, anche in una dimensione comparativa sovranazionale;
- capacità di orientarsi e di assumere una propria autonoma posizione sulle grandi questioni del mondo contemporaneo, in particolare su quelle che sono oggetto dell'attuale dibattito nel campo delle scienze umane;
- competenza nell'uso della lingua (anche straniera), sia dal punto di vista della comprensione che da quello della produzione;
- competenza nella traduzione scritta e orale in italiano di testi latini e greci e in lingua straniera (letterari e non);
- competenza nell'elaborazione di testi che comportino una riflessione approfondita, anche di tipo filosofico (commenti, brevi saggi, dissertazioni etc.);
- competenza nella produzione di testi scritti di diverso tipo, rispondenti a diverse funzioni, disponendo di adeguate tecniche compositive e sapendo padroneggiare anche registri formali e linguaggi specifici;
- competenza nel costruire procedure di risoluzione di problemi, utilizzando gli opportuni strumenti, anche informatici;
- competenza nel progettare, effettuare, descrivere e documentare esperimenti scientifici, con consapevolezza delle tecniche impiegate e dei risultati prevedibili.

Finalità educative generali (concordate dal Consiglio di Classe sulla base del Piano dell'Offerta Formativa)

- far acquisire agli alunni esperienze culturali, relazionali e sociali che concorrano in modo significativo e permanente alla loro formazione umana e civile;
- promuovere l'elaborazione di autonome scelte esistenziali e professionali, come risultato di un'attività di orientamento, esercitata dalla scuola, che faccia emergere inclinazioni e attitudini e ne renda consapevoli;
- guidare alla costruzione di efficaci criteri di analisi della realtà e all'acquisizione di capacità di giudizio critico e di valutazione autonoma e consapevole;

- attivare e far sviluppare processi cognitivi e relazionali come preparazione alla vita sociale e lavorativa;
- favorire l'acquisizione, con il concorso di tutte le discipline, dell'insieme dei sistemi concettuali ed espressivi come strumenti di interpretazione di sé e della realtà, nel quadro di una visione unitaria del sapere.

Obiettivi formativi

- sintesi dei saperi in una prospettiva che coniughi la comprensione della realtà presente con la memoria storica, le scienze matematiche e naturali con quelle linguistico-letterarie e storico-filosofiche;
- capacità di un approccio insieme storico e logico-analitico alla realtà culturale, nel quadro di un superamento della divisione tra sapere umanistico e sapere scientifico;
- capacità di una utilizzazione operativa delle conoscenze e delle competenze acquisite, anche in ambiti diversi da quelli di provenienza (un saper fare che sia valido al di là dei contenuti appresi).

In termini più specifici:

- consolidamento della consapevolezza del valore delle regole;
- rafforzamento e affinamento di un corretto metodo di apprendimento;
- acquisizione, consolidamento e ampliamento di conoscenze, competenze e capacità linguistico-espressive, elaborative, logiche, critiche e argomentative;
- potenziamento di capacità di valutazione storico-critica;
- consolidamento delle attitudini ad affrontare problemi e prospettare soluzioni;
- piena acquisizione di mature capacità di autovalutazione e di orientamento, propedeutiche in particolare a una scelta responsabile degli studi universitari.

Obiettivi cognitivi e operativi (concordati dal Consiglio di Classe come punti di riferimento per la delimitazione degli obiettivi disciplinari specifici)

- acquisizione dei contenuti delle discipline nella loro valenza scientifica, come forme cioè di conoscenza della realtà e organizzazione del sapere;
- acquisizione di competenze nell'ambito dei linguaggi e delle metodologie delle diverse discipline;

- sviluppo di capacità di esposizione, concettualizzazione, argomentazione, valutazione storico-critica, operatività a vari livelli, esegesi di testi, risoluzione di problemi, preparazione e realizzazione di esperimenti.

Le attività didattiche programmate si sono svolte regolarmente, e i risultati conseguiti si possono considerare soddisfacenti, sia in relazione alla situazione di partenza che alle finalità didattiche e agli obiettivi, in termini di conoscenze, competenze e capacità (operative, logiche e critiche).

Tutti i docenti concordano nel ritenere che siano stati raggiunti gli obiettivi programmati e che, al termine degli studi, gli alunni complessivamente abbiano acquisito gli strumenti cognitivi indispensabili per operazioni di elaborazione concettuale, esposizione, argomentazione, discussione e soluzione dei problemi.

La classe ha appreso:

- le tecniche di scrittura: regole di articolazione del testo, argomentazione, coerenza logica per ogni tipologia di scrittura prevista dagli esami di Stato;
- i metodi di acquisizione dell'informazione e di riflessione analitico-sintetica su contenuti di storia e di letteratura (italiana, latina, greca e inglese), di filosofia e storia dell'arte nonché su temi inerenti alle discipline scientifiche;
- le strutture morfo-sintattiche delle lingue classiche necessarie alla lettura, all'analisi, alla comprensione e traduzione di testi in lingua originale;
- le tecniche di osservazione, identificazione e misurazione dei fenomeni naturali attraverso un metodo sperimentale inteso come interrogazione ragionata di essi.

Ogni docente ha poi contribuito alla formazione della coscienza civica degli alunni, trattando la tematica della legalità con considerazioni e sollecitazioni di riflessioni e valutazioni su episodi tratti dalla vita quotidiana.

Obiettivi disciplinari specifici

Si vedano le sezioni del presente Documento relative alle singole discipline.

Contenuti disciplinari

Si vedano le sezioni del presente Documento relative alle singole discipline e ai programmi svolti.

Metodi

- lezione frontale
- lezione interattiva (con sintetica presentazione dell'argomento da parte dell'insegnante)
- *problem solving*
- esercitazioni guidate

Ogni nucleo tematico è stato introdotto secondo un *iter* consistente nell'informare gli alunni dell'importanza dell'argomento da affrontare, del percorso da seguire, delle conoscenze già possedute da richiamare, degli obiettivi cognitivi e/o operativi da raggiungere, delle prestazioni richieste alla fine come verifica del raggiungimento degli obiettivi (esplicitando cioè le modalità della verifica e gli stessi criteri di valutazione).

Strumenti didattici e spazi

- libri di testo e/o materiali alternativi e appunti forniti dai docenti (si vedano i programmi relativi alle singole discipline)
- testi in lingua originale e/o in traduzione italiana
- audiovisivi (film, documentari, ecc.)
- computer (con proiettore/LIM)
- materiali vari proposti dal docente agli alunni a illustrazione degli argomenti trattati o per approfondimenti (mappe concettuali, schemi descrittivi, saggi, articoli, indicazioni bibliografiche etc.)
- carte geografiche
- vocabolari
- Palestra (limitatamente al secondo biennio)
- Laboratorio di Scienze (limitatamente al secondo biennio)

Strumenti di verifica

- partecipazione attiva con interventi o risposte a domande e richieste di chiarimenti sia da parte dell'insegnante che, su sua sollecitazione, dei compagni
- interrogazione in forma di dialogo/colloquio (con esposizione sintetica da parte degli alunni e loro riflessioni sollecitate e guidate dall'insegnante)
- esercitazioni in classe e a casa
- prove strutturate e/o semi-strutturate
- prove scritte di vario tipo (si vedano le sezioni del presente Documento relative alle singole discipline), con particolare riguardo a quelle previste dall'Esame di Stato.

Criteri di valutazione

La valutazione è stata indirizzata a commisurare i risultati effettivamente raggiunti agli obiettivi fissati e quindi ha tenuto conto non solo della quantità e della qualità delle conoscenze acquisite, ma soprattutto a) delle competenze maturate nei vari linguaggi e metodi delle discipline, b) delle capacità di concettualizzazione, problematizzazione, operatività, analisi critica, sintesi, argomentazione, valutazione.

Per l'attribuzione dei voti si è fatto riferimento alla griglia di valutazione del profitto elaborata dal Collegio dei Docenti e inserita nel P.T.O.F. dell'Istituto.

Si vedano anche le griglie di valutazione allegate alle relazioni delle singole discipline.

Per la valutazione del comportamento si rimanda alla tabella di valutazione per l'attribuzione del voto di comportamento, riportata nel P.T.O.F.

Per le attività didattiche integrative, di recupero e di sostegno, realizzate in favore degli alunni che avevano riportato insufficienze allo scrutinio intermedio o comunque in difficoltà, si vedano le sezioni del presente Documento relative alle singole discipline.

Esercitazioni (simulazioni) per le due prove scritte

In relazione alla prima prova scritta, gli alunni si sono esercitati già a partire dal I quadrimestre nella composizione di elaborati rispondenti alle caratteristiche delle nuove tipologie previste per l'esame di stato e hanno svolto le due simulazioni della prima prova scritta tenutesi rispettivamente nei mesi di febbraio e marzo; gli alunni, pur sviluppando nel complesso tutte le tracce proposte dal Miur, si sono orientati prevalentemente verso le tipologie B (Analisi e produzione di un testo argomentativo) e C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità).

Per la correzione delle prove scritte a partire dal secondo quadrimestre sono state usate le griglie elaborate dai docenti del Dipartimento di Lettere proprio in funzione delle nuove tipologie della prima prova dell'esame di stato e rispondenti ai criteri indicati dal Miur. Tali griglie sono allegate al Documento del 15 Maggio.

Per la seconda prova scritta** sono valse come "simulazioni", per quanto concerne la prima parte (traduzione di un testo in lingua latina o in lingua greca) della prova nella sua nuova forma, le prove di traduzione dal Latino e dal Greco effettuate nel corso dell'anno, ma, ovviamente, anche le "versioni" assegnate per casa e puntualmente corrette in classe, con illustrazione del corretto percorso di traduzione, discussione degli eventuali errori commessi dagli alunni e adeguato commento (non solo sul piano linguistico e stilistico-retorico, ma anche su quello tematico e

** Per le griglie di valutazione si vedano più avanti i relativi Allegati.

concettuale). Per quel che riguarda invece la seconda parte della prova (“Risposta a tre quesiti relativi alla comprensione e interpretazione del brano, all’analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all’approfondimento e alla riflessione personale”), ha contribuito alla preparazione degli alunni in questa direzione (oltre alle due “simulazioni” proposte dal Ministero, svolte inizialmente in aula e poi riprese e rifinite a casa dagli alunni, per essere successivamente di nuovo discusse in classe) il lavoro svolto durante tutto il corso dell’anno (ma anche nei due anni precedenti) nell’ambito del settore della storia letteraria (il cui studio si è basato costantemente sulla lettura di numerosi testi in traduzione italiana) e in quello della lettura, analisi, commento e interpretazione di testi in lingua originale (si vedano, a questo proposito, gli allegati programmi di “Lingua e cultura latina” e “Lingua e cultura greca”).

Risultati

Quest’ultima parte del documento, da leggersi in riferimento alla programmazione iniziale (cioè nel quadro del contratto formativo proposto e approvato dal Consiglio di Classe in tutte le sue componenti e qui illustrato ai punti 1-10), ne vuole essere, alla fine del triennio, un bilancio e una verifica, attraverso l’analisi dei risultati effettivamente raggiunti in relazione alle finalità formative generali, agli obiettivi didattici, ai contenuti disciplinari, ai metodi, agli stessi strumenti di verifica e ai criteri di valutazione concordati e adottati (per i risultati complessivi nelle singole discipline, si vedano le specifiche relazioni).

Il Consiglio, nonostante i tempi a disposizione per lo svolgimento delle attività didattiche siano stati, per cause diverse, inferiori a quelli preventivati, ha potuto tuttavia assicurare, grazie all’impegno e alla stretta collaborazione tra i docenti, un’azione didattico-educativa omogenea e coerente, che ha guidato gli allievi in tutto il corso del triennio nella loro crescita umana, civile e culturale, puntando a far loro acquisire competenze rispondenti alle esigenze della società attuale e del mondo contemporaneo.

La classe, da parte sua, ha dato sempre prova di saper trarre profitto da questa azione, fornendo risposte positive e nel complesso adeguate agli interventi degli insegnanti e rivelando notevole disponibilità ad accogliere suggerimenti, stimoli culturali e indicazioni metodologiche. I docenti, pertanto, sono riusciti a operare efficacemente, realizzando percorsi didattici che hanno confermato le linee-guida della programmazione, nel quadro di una prospettiva unitaria e interdisciplinare e in modo coerente rispetto alle mete comuni da raggiungere.

La necessaria selezione dei contenuti, operata sulla base dei criteri stabiliti nelle varie fasi di programmazione (Collegio dei Docenti, Dipartimenti, Consiglio di Classe), ha favorito il raggiungimento degli obiettivi specifici delle varie discipline, nonché di quelli comuni.

La classe, opportunamente sollecitata e guidata, ha maturato progressivamente motivazioni e interessi e ha migliorato le capacità di controllo del proprio lavoro e di applicazione nelle attività di studio.

Le attività programmate si sono dunque svolte nel complesso in modo regolare e hanno permesso di raggiungere risultati complessivi che possono essere considerati rispondenti alle finalità cui si è ispirata la programmazione fin dall'inizio del triennio liceale.

Nella seduta che ha elaborato il presente documento i docenti hanno potuto quindi registrare la conferma della validità e dell'efficacia dell'azione didattico-educativa coordinata, rilevando che la classe, pur nella diversità delle potenzialità personali, degli stili cognitivi, degli *habitus* comportamentali e in rapporto a conoscenze, abilità/capacità e competenze che hanno comunque evidenziato livelli di rendimento differenti, ha raggiunto un livello di profitto complessivamente alto, con alcune punte di eccellenza (si veda sopra il punto 9. Criteri di valutazione)

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, sulla base dei nodi concettuali relativi agli argomenti trattati nelle diverse discipline, ha delineato e proposto agli studenti alcuni:

Percorsi/collegamenti di carattere pluridisciplinare, riassunti nella seguente tabella.

Titolo del percorso	Discipline coinvolte
Rapporto uomo-natura	Lingua e letteratura italiana, Lingua e cultura latina, Lingua e cultura greca, Lingua e cultura inglese, Filosofia, Storia dell'arte
La guerra	Lingua e letteratura italiana, Lingua e cultura latina, Lingua e cultura greca, Lingua e cultura inglese, Filosofia, Storia, Storia dell'arte
Realtà e letteratura	Lingua e letteratura italiana, Lingua e cultura latina, Lingua e cultura greca, Lingua e cultura inglese
Imperialismo e totalitarismo	Lingua e cultura latina, Lingua e cultura greca, Lingua e cultura inglese, Storia
La crisi dell'io	Lingua e letteratura italiana, Lingua e cultura inglese, Filosofia, Storia dell'arte
Bellezza ed estetismo	Lingua e letteratura italiana, Lingua e cultura inglese, Filosofia
La dimensione femminile	Lingua e letteratura italiana, Lingua e cultura latina, Lingua e cultura greca, Lingua e cultura inglese, Storia
Teatralità e tragedia	Lingua e letteratura italiana, Lingua e cultura latina, Lingua e cultura greca, Lingua e cultura inglese, Filosofia
Pessimismo esistenziale e metafisico	Lingua e letteratura italiana, Lingua e cultura inglese, Filosofia
I molteplici aspetti della rivoluzione	Lingua e letteratura italiana, Lingua e cultura latina, Lingua e cultura greca, Lingua e cultura inglese, Storia
Fede e ragione	Lingua e letteratura italiana, Lingua e cultura latina, Lingua e cultura greca, Lingua e cultura inglese, Filosofia
Il lavoro e l'alienazione	Lingua e letteratura italiana, Lingua e cultura inglese, Storia, Filosofia, Storia dell'arte
Olimpiadi	Scienze motorie, Storia
Il lavoro muscolare	Scienze motorie
Apparato motorio	Scienze motorie
Le dipendenze	Scienze motorie
Flessibilità metabolica	Scienze motorie
Derivabilità e punti singolari	Matematica
Limiti di funzioni e asintoti	Matematica
Continuità e derivabilità	Matematica
Concetto di funzione proprietà delle funzioni	Matematica
Interazione a distanza e campo di forze	Fisica
Induzione elettromagnetica	Fisica
Capacità resistenza induttanza	Fisica
Metodo scientifico	Fisica Filosofia

ITALIANO

RELAZIONE FINALE

a.s. 2018/19

Docente: Oliveri Francesca

La classe VA è formata da trentuno alunni, tutti frequentanti per la prima volta la classe quinta.

L'insegnamento di Italiano in questa classe mi è stato affidato per la prima volta nel corrente anno scolastico, nel corso del triennio peraltro nell'insegnamento di questa disciplina si sono avvicinati quattro docenti diversi.

Gli obiettivi di apprendimento conseguiti durante l'anno scolastico sono i seguenti:

- **Conoscenze:** la classe conosce correnti, autori, opere e testi letterari dell'Ottocento e del Novecento; conosce inoltre generi letterari, strutture metriche e principi di analisi testuale. Gli alunni hanno altresì una adeguata conoscenza del lessico e delle strutture morfo-sintattiche della lingua italiana.
- **Competenze:** gli alunni sono in grado di leggere, comprendere, analizzare e sintetizzare testi letterari. Possiedono buone competenze linguistico-espressive e sono in grado di produrre testi scritti rispondenti alle tipologie previste per la prima prova del nuovo esame di stato.
- **Capacità:** la classe è in grado di rielaborare le conoscenze acquisite e di esprimere su di queste pertinenti valutazioni; gli alunni hanno altresì capacità di analizzare i testi e capacità di sintesi; sono in grado di operare confronti fra autori e di cogliere legami tra produzione letteraria e contesto storico-culturale. Sanno inoltre esporre oralmente con adeguata proprietà e correttezza.

Nello svolgimento del programma è stato seguito un percorso storico-cronologico senza trascurare l'attenzione all'aspetto estetico e linguistico; qualche taglio è stato operato riguardo alla produzione letteraria del secondo novecento per privilegiare la qualità della trattazione rispetto alla quantità e per dedicare l'ultimo periodo dell'anno scolastico alla ripetizione e all'approfondimento; fra l'altro è stato necessario nel I quadrimestre trattare argomenti che rientravano nel programma scolastico dell'anno precedente e che non erano stati svolti. Uno spazio adeguato è stato riservato anche alla lettura e all'analisi di alcuni canti del Paradiso. Le tematiche dei nodi concettuali, indicati a seguire nel programma, non esauriscono la complessità artistica degli autori, che spesso sono stati studiati anche in relazione ad altri aspetti della loro personalità e con riferimenti agli aspetti linguistico-formali delle loro opere.

Nello svolgimento dell'attività didattica sono stati seguiti i seguenti metodi: lezione frontale e dialogo interattivo, fra gli strumenti didattici si è fatto ricorso anche all'uso della LIM. Sono state svolte verifiche sia orali che scritte; la classe ha svolto anche le due simulazioni della prima prova scritta: gli alunni, pur sviluppando nel complesso tutte le tracce proposte, si sono orientati prevalentemente verso le tipologie B e C.

Per la valutazione si è fatto riferimento alla griglia approvata dal collegio dei docenti e inserita nel PTOF dell'Istituto; per la correzione delle prove scritte sono state usate le griglie elaborate dai docenti del Dipartimento di Lettere proprio in funzione delle nuove tipologie della prima prova dell'esame di stato. Tali griglie sono state adoperate per la correzione delle prove scritte svolte nel secondo quadrimestre e sono allegate al Documento del 15 Maggio.

Nella valutazione si è tenuto conto oltre che delle conoscenze, delle competenze e delle capacità acquisite anche dell'interesse, della partecipazione attiva e dell'impegno evidenziato nell'arco dell'anno. Gli alunni in media hanno partecipato al dialogo educativo con apprezzabile interesse e

regolare frequenza. A conclusione dell'anno scolastico all'interno della classe si possono distinguere tre diverse fasce di livello: un buon gruppo di allievi ha coniugato le attitudini verso la disciplina con un impegno rigoroso, acquisendo un profitto di livello ottimo e in alcuni casi eccellente (due allieve hanno anche partecipato alla fase regionale delle Olimpiadi di Italiano, una alunna si è piazzata nella graduatoria di merito del Certamen hodiernae latinitatis attraverso l'elaborazione di un saggio in lingua italiana inerente tematiche di cultura latina); un secondo gruppo è formato da allievi che hanno studiato con regolarità, acquisendo un livello di profitto pienamente soddisfacente; un terzo gruppetto, infine, è costituito da alunni che, pur con un impegno e una frequenza scolastica non sempre regolari, sono riusciti tuttavia a raggiungere gli obiettivi minimi programmati.

Trapani li 12/5/2019

La docente
Francesca Oliveri

PROGRAMMA SVOLTO

a. s. 2018/19

Materiali utilizzati per lo studio:

C. Bologna, P. Rocchi, *Fresca rosa novella* 2 B, 3A, 3 B Loescher editore.
Dante Alighieri, *La Divina Commedia, Paradiso*.

A. Manzoni – La vita; il pensiero e la poetica; la produzione letteraria: le odi; la Lettre a Chauvet; la Lettera sul Romanticismo; le tragedie: Il conte di Carmagnola, Adelchi; I Promessi sposi: genesi e stesura del romanzo; le tre forme; le caratteristiche generali del romanzo; il narratore, la lingua.

- Testi letti e analizzati: Odi: Il 5 maggio, Adelchi, coro atto III; I promessi sposi, *La fine e il sugo della storia*.

G. Leopardi – La vita; il pensiero leopardiano; la poetica; lo Zibaldone; le Operette morali; i Canti: canzoni civili, idilli, canti pisano-recanatesi, ciclo d'Aspasia, La ginestra. La lingua dei Canti.

- Testi letti ed analizzati: Canti: *L'infinito; Il passero solitario; A Silvia; Il sabato del villaggio; Canto notturno di un pastore...*; *La ginestra*: vv. 1-51, 111-157, 297-317; Operette morali: *Dialogo della Natura e di un Islandese*. Zibaldone: *Natura e ragione; La poetica del vago, dell'indefinito e del ricordo*.

La cultura del Positivismo. Il Positivismo in letteratura: il Naturalismo e il romanzo naturalista. La Scapigliatura

G. Verga – La vita; il pensiero e la poetica: Verga e il Naturalismo, la forma inerente al soggetto e lo straniamento, il pessimismo e "I vinti". I romanzi preveristi; Vita dei campi; Novelle rusticane; I Malavoglia: temi, personaggi e stile. Mastro don Gesualdo: temi, personaggi e stile.

- Testi letti e analizzati: Vita dei campi: *Rosso Malpelo*; Novelle rusticane: *La roba*. I Malavoglia: *La prefazione; cap. I La famiglia Malavoglia; cap. IV Il ritratto dell'usuraio*. Mastro don Gesualdo: *La morte di Gesualdo*.

Il Decadentismo. Quadro storico-culturale; i caratteri. C. Boudelaire: "*La perdita dell'aureola*", "*L'albatros*":

G. D'Annunzio – La vita, il pensiero e la poetica: estetismo, superomismo, panismo; D'Annunzio prosatore: Il Piacere; Il trionfo della morte; Il Notturmo. Le Laudi: Alcyone.

- Testi letti e analizzati: Il Piacere “*Il ritratto di Andrea Sperelli*”; Alcyone: *La sera fiesolana, La pioggia nel pineto; Stabat nuda aestas*.

G. Pascoli – La vita, il pensiero e la poetica; il Fanciullino; la lingua e lo stile; la produzione letteraria: Myricae, Canti di Castelvecchio.

- Testi letti e analizzati: Il fanciullino: *La poetica pascoliana*; Myricae: *Lavandare, X agosto, Il lampo, Il tuono. Novembre*. Cantidi Castelvecchio: *Nebbia, Il gelsomino notturno*.

Concetto di avanguardia; il Futurismo.

F. T. Marinetti – Primo manifesto del futurismo; Il manifesto della letteratura futurista.

I. Svevo – La vita; influenze culturali e modelli; Svevo e la psicanalisi.

Una vita (trama); Senilità (trama). La coscienza di Zeno: l'argomento, la struttura, il tempo, il narratore, l'ironia.

- Testi letti e analizzati: La coscienza di Zeno: *La prefazione, cap. III, Il fumo*.

L. Pirandello – La vita; il pensiero; la poetica dell'Umorismo; la produzione letteraria: Novelle per un anno; i romanzi: Il fu Mattia Pascal, Uno nessuno e centomila. Il teatro: il grottesco, il metateatro; Così è (se vi pare); Sei personaggi in cerca d'autore.

- Testi letti e analizzati: L'Umorismo: *Il sentimento del contrario*. Novelle per un anno: *Il treno ha fischiato*. Il fu Mattia Pascal: *Prima premessa, Il fu Mattia Pascal*; Così è (se vi pare): *atto III, scena 9*.

G. Ungaretti – La vita, il pensiero e la poetica; L'allegria, Sentimento del tempo, Il dolore.

- Testi letti e analizzati: L'allegria: *Commiato; Veglia; Sono una creatura; Fratelli; Mattina; Natale; Soldati; S. Martino del Carso*. Il dolore: *Non gridate più*.

E. Montale – La vita, il pensiero e la poetica, la produzione letteraria: Ossi di seppia, Le Occasioni, La bufera e altro, Satura.

- Testi letti e analizzati: Ossi di seppia: *I limoni; Non chiederci la parola; Meriggiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere; Cigola la carrucola del pozzo*. Le occasioni: *Ti libero la fronte dai ghiaccioli*; La bufera e altro: *L'anguilla*; Satura: *Ho sceso dandoti il braccio...*

L'Ermetismo (caratteri generali)

S. Quasimodo -la vita, la poetica, la produzione letteraria. Testi letti e analizzati: *Ed è subito sera; Alle fronde dei salici*.

P. Levi, Se questo è un uomo, *Il canto di Ulisse*.

Dante Alighieri -*Paradiso*: Canti I, III, VI, XI, XII, XVII; XXXIII (vv.1-21)

Trapani, li 15 maggio 2019

Gli alunni

La docente
Francesca Oliveri

Nodi concettuali

Il rapporto tra l'uomo e la natura:

G. Leopardi: la natura da madre benevola a matrigna (*I Canti, le Operette morali, Lo Zibaldone*).

G. D'annunzio: Il panismo superomistico, antropomorfizzazione e vegetalizzazione in *Alcyone*.

G. Pascoli: la visione simbolista della natura nelle *Myricae* e nei *Canti di Castelvecchio*.

La guerra:

A. Manzoni: la necessità della guerra come strumento di riscatto nazionale, *Adelchi*, coro atto III.

L'esperienza della guerra in Ungaretti: distruzione, desertificazione e aspirazione alla fratellanza - *Il porto sepolto, Allegria di naufragi, Allegria*.

Realtà e letteratura:

La ricerca del vero in Manzoni e l'approdo al romanzo storico.

Verga fotografo della realtà, la linea verista, l'eclissi dell'autore e la tecnica dell'impersonalità in *Vita dei campi* e *I Malavoglia*.

P. Levi, la memoria e la testimonianza, *Se questo è un uomo*.

La crisi dell'io:

I. Svevo e la figura dell'inetto: *La coscienza di Zeno*.

L. Pirandello e la crisi di identità dell'uomo moderno: *Il fu Mattia Pascal, Uno nessuno centomila*.

Bellezza ed estetismo

Il decadentismo e l'estetismo: Baudelaire e la perdita dell'aureola, D'Annunzio, *Il piacere*.

La dimensione femminile

Le figure femminili nella poesia di Montale: Clizia, Volpe, Mosca.

Teatralità e tragedia

Manzoni e la tragedia storica: *Adelchi*

Pirandello: il teatro del grottesco, *Così è (se vi pare)*; il metateatro: *Sei personaggi in cerca d'autore*.

Pessimismo esistenziale e metafisico

G. Leopardi, il pessimismo storico e il pessimismo cosmico (*I Canti, le Operette morali, Lo Zibaldone*).

E. Montale e il male di vivere in *Ossi di seppia*

I molteplici aspetti della rivoluzione

La rivoluzione delle avanguardie: il Futurismo e il paroliberismo, *Il manifesto della letteratura futurista*.

La rivoluzione formale dei versicoli di Ungaretti, *Il porto sepolto*, *Allegria di naufragi*.

Fede e ragione

Dante Alighieri e il viaggio verso Dio tra teologia e fede nel *Paradiso*.

Il lavoro nelle sue varie forme

G. Verga, Il lavoro e la vanità dell'accumulo: *La roba*, *Mastro-don Gesualdo*.

Trapani, li 15/5/2019

La docente
Francesca Oliveri

RELAZIONE FINALE (AL 15/05/2019)

Anno scolastico 2018-2019

Prof. Massimo Bruno

CLASSE V SEZ. B

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA LATINA

QUADRO A

SITUAZIONE INIZIALE DELLA CLASSE

Classe formata da n° 31 alunni

situazione di partenza (media classe %)	insufficiente	sufficiente	discreto/buono	ottimo/eccellente
strumenti linguistici basilari	10%	30%	40%	20%
quantità e qualità di conoscenze	10%	30%	30%	30%
abilità e capacità (elaborative, logiche, critiche)	0%	30%	40%	30%
competenze	10%	30%	30%	30%
attenzione e interesse	0%	30%	40%	30%

QUADRO B

SITUAZIONE DELLA CLASSE AL 15/05/2019

Classe formata da n° 31 alunni

(N. B. In un caso è stato superato il numero massimo di assenze)

- Ha raggiunto gli obiettivi cognitivi e operativi disciplinari* un numero di alunni regolarmente frequentanti pari al 100% della classe (a diversi livelli: 30 % sufficiente, 40 % discreto/buono, 30 % ottimo/eccellente)**

* *Si veda, più avanti, il Quadro L (obiettivi disciplinari conseguiti)*

** *Livello sufficiente > voto 6, livello discreto (soddisfacente) > voto 7, livello buono > voto 8, livello ottimo > voto 9, livello eccellente > voto 10*

Per la situazione definitiva a conclusione dell'anno scolastico, si rimanda, ovviamente, allo scrutinio finale e ai giudizi di ammissione

QUADRO C INTERVENTI DIDATTICI INTEGRATIVI (RECUPERO)

Dopo lo scrutinio del I quadrimestre, per gli alunni che avevano riportato un voto di insufficienza in uno o in entrambi i settori della disciplina (scritto e orale), è stato avviato un itinerario di recupero, nella forma del *tutorato* (attività di formazione, orientamento, assistenza e controllo del percorso di recupero in tutto il suo svolgimento), in un arco di tempo di circa 4 settimane (a partire dalla seconda metà di febbraio), articolato in due momenti: a) un'azione didattica svolta dal docente nel corso delle attività curricolari; b) attività di studio autonomo, condotte dall'alunno sulla base delle indicazioni preliminari e sotto la guida del docente. L'esito delle prove di verifica del recupero (terza decade di marzo) è stato positivo in tre dei cinque casi di insufficienza nello scritto e nell'unico caso di insufficienza nell'orale. Il recupero delle due insufficienze residue è poi comunque avvenuto entro il 15 maggio.

QUADRO D STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI

- 1 - esercitazioni svolte a casa o in classe;
- 2 - partecipazione attiva al dibattito con interventi pertinenti e risposte significative;
- 3 - prove strutturate (quesiti a risposta multipla): 2 prove (1 nel I quadrimestre e 1 nel II quadrimestre);
- 4 - esposizione analitico-sintetica e chiarimenti sollecitati dall'insegnante e dai compagni;
- 5 - interrogazione in forma di dialogo/colloquio;
- 6 - prove di traduzione in classe: 4 prove (2 nel I quadrimestre, 2 nel II) + 2prove suppletive (I e II quadrimestre).

Nell'ambito delle prove effettuate nel corso dell'anno, ai fini della valutazione non sono state prese in considerazione in modo specifico le **“simulazioni” della seconda prova scritta dell'Esame di Stato** (pubblicate nel sito del MIUR nei gg. 28/02 e 02/04/2019). Esse sono state utilizzate piuttosto come “allenamento” alla nuova forma della prova; pertanto, pur svolte inizialmente in aula (limitatamente a pochi alunni nel caso della seconda simulazione, perché il resto della classe era impegnato in un viaggio di istruzione), sono state poi riprese e rifinite a casa dagli alunni, per essere successivamente di nuovo discusse in classe. Evidentemente tali occasioni di discussione e approfondimento, oltre alle elaborazioni scritte, hanno comunque fornito al docente utili elementi di valutazione della preparazione complessiva degli alunni.

N.B. Per la prova di ingresso, a differenza dei due anni precedenti (in cui è stata utilizzata una prova di tipo misto, consistente in un brano da tradurre accompagnato da un questionario a risposta multipla), si è preferita la forma del colloquio semistrutturato, con registrazione sistematica da parte del docente delle risposte e di ogni altro elemento utile per la tempestiva individuazione di carenze e/o difficoltà e, più in generale, per la programmazione delle attività didattiche.

QUADRO E**METODI DI INSEGNAMENTO**

- 1 - lezione frontale espositivo-sintetica 2 - lezione interattiva*
3 - metodo euristico e/o semieuristico 4 - *problem solving*

* con breve presentazione dell'argomento da parte dell'insegnante

N.B. PER OGNI UNITÀ DI APPRENDIMENTO LA CLASSE È STATA INFORMATA:

- a) DELL'UTILITÀ E IMPORTANZA (LE RAGIONI DELLA SCELTA)
- b) DEL PERCORSO DA COMPIERE
- c) DELLE ATTIVITÀ DA SVOLGERE
- d) DEI PREREQUISITI NECESSARI
- e) DEGLI OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE
- f) DEI METODI DA UTILIZZARE
- g) DELLA PERFORMANCE CHE LO STUDENTE ERA CHIAMATO A FORNIRE
- h) DELLE PROVE DI VERIFICA PREVISTE
- i) DEI CRITERI DI VALUTAZIONE.

Gli alunni

- sono stati costantemente posti in situazione operativa, per l'apprezzamento di abilità/capacità e competenze, oltre che di conoscenze;
- sono stati, altresì, abituati a procedere (in tutti i settori della disciplina) individuando problemi e prospettando soluzioni.

METODOLOGIA SPECIFICA DELLA DISCIPLINA:

confronto costante tra strutture linguistiche della lingua latina e corrispondenti strutture del greco (e dell'italiano); lettura dei testi volta a coglierne i vari aspetti ai diversi livelli (linguistico, stilistico-formale, storico-letterario, dando spazio a tutti i fattori contestuali ed extratestuali utili all'interpretazione); prospettiva sincronica e diacronica, sia per i fenomeni linguistici sia per quelli letterari.

QUADRO F**STRUMENTI DIDATTICI**

- 1) libri di testo 2) testi originali degli autori 3) vocabolario
- 4) materiali di varia natura proposti o appositamente preparati dal docente (in particolare mappe descrittive per lo studio di autori e opere della storia letteraria)

QUADRO G

VERIFICA E VALUTAZIONE

Si è tenuto conto:

- 1) della quantità delle cognizioni apprese;
- 2) della qualità delle cognizioni apprese;
- 3) delle abilità e capacità maturate o potenziate *in itinere*;
- 4) delle competenze acquisite;

e soprattutto

- 5) della capacità di affrontare problemi e indicarne possibili soluzioni;
- 6) degli obiettivi comuni fissati dal Consiglio di Classe

PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI si è fatto riferimento:

- alla Tabella di valutazione stabilita dal Collegio dei Docenti (si veda il P.T.O.F., pp. 33-34)
- alle linee-guida indicate dal Dipartimento di Lettere nella riunione del 06/09/2018
- ai criteri e ai parametri valutativi fissati dal Consiglio di Classe nella riunione del 04/10/2018

N.B. I voti delle prove scritte di traduzione sono stati attribuiti sulla base dell'apposita griglia di valutazione allegata alla presente relazione (Allegato 1). Ogni voto rimanda altresì a un breve giudizio di riferimento che ne costituisce la motivazione. Anche il prospetto dei giudizi di riferimento si trova allegato alla presente relazione (Allegato 2). Per i criteri di valutazione delle prove strutturate si veda l'Allegato 3.

QUADRO H CORSO DIDATTICO E SCELTA DEI CONTENUTI

visti gli obiettivi cognitivi e operativi disciplinari specifici (indicati nella programmazione del Dipartimento di Discipline letterarie, latino e greco, classe di concorso A013, ex A052) e comuni (formativi e didattici), fissati dal Consiglio di Classe; tenuto conto dei criteri didattico-educativi deliberati dal Collegio dei Docenti; visto il Piano dell'Offerta Formativa:

CONTENUTI DISCIPLINARI

Studio della lingua (ripresa e approfondimento di questioni di fonetica, morfologia, sintassi, lessico; completamento e sistemazione della sintassi del periodo; elementi di retorica e di stilistica); storia letteraria (completamento dell'età augustea; l'età imperiale, dalla dinastia giulio-claudia agli Antonini); letture in lingua originale da Seneca e Tacito; ripresa di Lucrezio, con gli opportuni collegamenti con la letteratura greca (passi dalle *Epistole* di Epicuro). Per i contenuti in dettaglio, si veda il Programma di LINGUA E CULTURA LATINA (inserito nel presente Documento del Consiglio di Classe; cfr. più avanti).

QUADRO I

TEMPO SCOLASTICO

Rispetto al numero di ore (136) previste, il numero di ore di lezione che sono state effettivamente svolte nell'intero anno scolastico è risultato inferiore di almeno il 25%.

Motivazioni della differenza tra tempi previsti e tempi *effettivi* a disposizione per l'attività didattica:

- 1) calendario scolastico;
- 2) uscite didattiche;
- 3) partecipazione degli alunni a gare, concorsi, conferenze, attività di orientamento, spettacoli, ecc.;
- 4) assenze collettive;
- 5) assemblee di classe e di istituto;
- 6) viaggio di istruzione;
- 7) simulazioni della I e II prova dell'Esame di Stato;
- 8) attività di PTCO ("Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento", ex "Alternanza Scuola - Lavoro");
- 9) attività di sostegno e recupero in orario curricolare (si veda, sopra, il Quadro C).

QUADRO L OBIETTIVI DISCIPLINARI CONSEGUITI

CONOSCENZE:

- conoscenza dei fenomeni significativi (autori, opere, generi) della letteratura latina dall'età augustea all'età degli Antonini (negli aspetti storici, culturali e linguistici);
- conoscenze linguistiche: potenziamento e perfezionamento di quelle già possedute e acquisizione di nuove, soprattutto a livello sintattico, lessicale e stilistico-retorico

*Per una descrizione dettagliata dei contenuti relativi alle **conoscenze**, si veda il programma contenuto nel relativo Allegato al Documento del Consiglio di Classe*

ABILITÀ/CAPACITÀ:

- capacità di astrazione e formalizzazione delle strutture linguistiche (riflessione linguistico-teorica);
- comprensione, traduzione e interpretazione-commento di testi latini (capacità traduttive ed esegetiche);
- capacità di cogliere nei testi la dimensione storico-culturale complessiva (aspetti linguisticistorici, sociali, antropologici);
- capacità di formulare personali giudizi storico-letterari ed estetici.

COMPETENZE:

- competenze linguistiche nella varietà delle tipologie testuali: individuazione delle strutture della lingua ai diversi livelli (fonetico, morfo-sintattico, lessicale-semantico, stilistico-retorico), descrizione e spiegazione dei fenomeni linguistici e riconoscimento della loro funzione nella produzione del senso;
- competenza nelle tecniche di traduzione, sia sul piano della decodificazione (comprensione del testo) sia su quello della ricodificazione (corretta espressione in lingua italiana);
- competenze metodologiche nell'analisi e nell'esegesi dei testi (uso dei fondamentali strumenti della filologia)

Allegato 1

GRIGLIA DI MISURAZIONE DELLE PROVE DI TRADUZIONE DAL LATINO

INDICATORI	PUNTEGGIO					
-----	1	0,75	0,6	0,5	0,25	0,1
riconoscimento lessicale	corretto	con qualche imprecisione	con qualche errore e/o alcune imprecisioni	con alcuni errori	con frequenti errori	con numerosi e gravissimi errori
riconoscimento morfosintattico	corretto	con qualche imprecisione	con qualche errore e/o alcune imprecisioni	con alcuni errori	con frequenti errori	con numerosi e gravissimi errori
comprensione del significato degli enunciati-cardine	completa	essenziale	a volte generica/superficiale	parziale/superficiale	del tutto inadeguata	assente
comprensione del significato complessivo	esauriente	essenziale	elementare	limitata/superficiale	del tutto inadeguata	assente
struttura complessiva della ricodificazione	precisa e coerente	ordinata	con qualche incongruenza	con alcune incongruenze	incoerente in modo molto grave ed esteso	totalmente confusa e incoerente in modo gravissimo
strutturazione sintattica e punteggiatura della traduzione	corretta ed efficace	semplice/complicata, ma in genere corretta	con qualche errore e/o imperfezione	con alcuni errori	con numerosi e molto gravi errori	del tutto scorretta
scelte lessicali	appropriate ed efficaci	corrette, con qualche genericità	elementari	improprie in diversi casi	spesso erronee	del tutto erronee
ortografia	molto precisa	generalmente corretta	in qualche caso poco appropriata e/o imprecisa	con alcuni errori	con molti /molto gravi errori	del tutto scorretta
resa delle connotazioni stilistiche e della tipologia testuale	efficace	essenziale	a volte approssimativa	trascurabile	assente	assente
originalità delle scelte traduttive	notevole	apprezzabile	modesta	trascurabile	assente	assente

In una tabella di questo tipo, con dieci indicatori e con punteggi così determinati, il punteggio totale ottenuto corrisponde automaticamente a un voto espresso in decimi. I numeri con decimale da 0,4 a 0,6 = ½ (es.: 6,4 = 6 ½); da 0,2 a 0,3 = + (es.: 5,25 = 5 +); da 0,7 a 0,8 = voto superiore – (es.: 6,75=7-). Il decimale 0,1 si arrotonda invece all'unità (es. 5,1 = 5) e 0,9 all'unità superiore (es.: 6,9 = 7)

Prof. Massimo Bruno

Allegato 2

PROSPETTO DEI GIUDIZI DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE DI TRADUZIONE DAL LATINO

Voto da 10 a 9	Brano interamente e perfettamente compreso. Traduzione eccellente/ottima
Voto da 9- a 8	Brano compreso nelle sue varie parti. Traduzione da molto buona a buona
Voto da 8- a 7	Brano complessivamente ben compreso e tradotto in modo soddisfacente
Voto da 7- a 6	Brano compreso in modo sufficiente / più che sufficiente. La traduzione ne rende il senso complessivo
Voto da 6- a 5	Brano compreso parzialmente. La traduzione presenta alcuni /diversi errori, sia di natura morfosintattica che lessicale, non raggiungendo la soglia di sufficienza
Voto da 5- a 4	Brano in vari punti frainteso, con errori derivanti da mancato riconoscimento di strutture morfosintattiche e di valori lessicali. Traduzione insufficiente (in misura più o meno grave).
Voto da 4- a 3	Brano non compreso. Traduzione insufficiente (da grave a molto grave) per il mancato riconoscimento nelle varie parti del testo delle strutture morfosintattiche e lessicali
Voto da 3- a 1	Brano assolutamente non compreso. Traduzione insufficiente in modo molto grave e, in parti più o meno estese, neppure effettuata

N.B. Le votazioni diverse nell'ambito di uno stesso giudizio di riferimento scaturiscono dalla necessità di differenziare, sulla base della griglia di valutazione allegata (costruita per indicatori e descrittori, a cui corrispondono punteggi numericamente definiti), traduzioni che, pur sostanzialmente equiparabili, non possono, su un piano strettamente quantitativo, essere considerate equivalenti.

Prof. Massimo Bruno

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA NUMERO DI RISPOSTE ESATTE E VOTO IN DECIMI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE STRUTTURATE A SCELTA MULTIPLA CON 21 QUESITI

NUMERO DI RISPOSTE ESATTE	VOTO IN DECIMI
0	0
1	1
2	2
3	2 e 1/2
4	3
5	3 +
6	3 e 1/2
7	4 -
8	4
9	4 +
10	4 e 1/2
11	5 -
12	5
13	5 e 1/2
14	6
15	6 e 1/2
16	7
17	7 e 1/2
18	8
19	8 e 1/2
20	9
21	10

Prof. Massimo Bruno

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
Liceo Scientifico "V. Fardella" – Liceo Classico "L. XIMENES"
TRAPANI

PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA LATINA SVOLTO NELLA CLASSE V SEZ. B

PROF. Massimo Bruno

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

LINGUA

Riepilogo e approfondimento della sintassi dei casi, del verbo e del periodo; in particolare: proposizioni condizionali, concessive, avversative, comparative, comparative ipotetiche, relative. Il periodo ipotetico (dipendente e indipendente). Il discorso indiretto.

STORIA LETTERARIA

L'età augustea: l'elegia (Cornelio Gallo, Tibullo, Propertio), Ovidio, Livio. Introduzione storico-culturale all'età post-augustea. La letteratura sotto la dinastia Giulio-Claudia: la letteratura "astrologica" (Germanico, Manilio), Fedro e la favola, Seneca il Retore e l'eloquenza, la storiografia "minore" (Pompeo Trogo, Velleio Patercolo, Valerio Massimo, Curzio Rufo, Floro), Seneca, Lucano, Persio, Petronio. Brevi riferimenti ad altri poeti e prosatori dall'età di Tiberio agli Antonini (e oltre): Celso, Calpurnio Siculo, Columella, Apicio, Pomponio Mela, Frontone, Gellio. Panoramica generale su altri generi letterari in età imperiale (biografia, filologia e grammatica, *poetae novelli* e *Pervigilium Veneris*). L'età dei Flavi: classicismo ed erudizione: Plinio il Vecchio, Stazio, Valerio Flacco, Silio Italico, Quintiliano. Marziale e l'epigramma. La letteratura sotto Nerva e Traiano: Giovenale, Tacito, Plinio il Giovane. Da Adriano agli Antonini: Apuleio e il romanzo.

BRANI ANTLOGICI (in traduzione italiana)

I brani antologici sono stati considerati come indispensabile complemento della storia letteraria e utilizzati a illustrazione dei temi e delle opere dei vari autori. I testi cui si fa riferimento sono quelli contenuti in M. Bettini (a cura di), *La cultura latina*, voll. 2 e 3, Milano 2011 (e successive ristampe), con particolare attenzione a quelle parti indicate e commentate in classe dall'insegnante ovvero sottolineate dagli alunni nel corso del loro studio.

Tibullo: I, 1; III, 13.

Propertio: II, 15; IV, 2; IV, 7.

Ovidio: *Ars amatoria*, I, 1-66; II, 99-144; III, 57-100; *Remedia amoris*, vv. 357-398; *Heroides*, X; *Metamorfosi*, III, 402-510; VI, 422-674; VIII, 611-724; *Fasti*, II, 810-852; V, 419-492; *Tristia*, I, 3; *Epistulae ex Ponto*, IV, 2, 15-34.

Livio: *Praefatio*; I, 11, 5-9; I, 56, 4-12; XXXIX, 9-14.

Fedro: *Fab.* I, 1; I, 76; III, 7.

Seneca: *De providentia*, 4, 1-6; *De ira*, II, 1, 1-5; II, 8, 1-3; *De otio* 5, 8 - 6, 5; 8, 1-4; *De brevitate vitae*, 1, 1-4; 3, 1-5; 4, 1-5; 14, 1-5; *Consolatio ad Helviam matrem*, 7, 1-6; 19; *Consolatio ad Polibium*, 12, 1-5; *Ep. ad Luc.* 23; 47; 86, 4-13; *Apoloc.* 11, 6-13, 1; *Oedipus*, 291-389; *Thyestes*

336-403; 885-919; *Medea*, 56-115; 537-578.

Persio: *Choliambi*; *Sat.* VI.

Lucano: *Phars.* I, 1-66; II, 380-391; VI, 624-725.

Petronio: *Satyricon*, 1-2; 33; 34, 4-10; 62; 111-112; 132, 9-133, 3.

Plinio il Vecchio: *Nat. Hist.* VII, 6-12; XXXVII, 1-4.

Marziale: *Epigrammi*, I, 10; I, 35; V, 34 e 37; XII, 18.

Quintiliano: *Inst.* I, 2; I, 3, 8-12; I, 3, 14-17; X, 1, 125-131; XII, 1, 1-5.

Plinio il Giovane: *Epistulae*, VI, 16; VII, 27, 5-11; X, 96.

Tacito: *Agricola* 30-32; *Germania*, 7-8; 9-10; *Dialogus de oratoribus* 36; *Historiae*, I, 1; I, 15-16; V, 2-5; *Annales* I, 1; I, 2-4,1; XV, 38-42.

Giovenale: *Sat.* 1, 1-80; 3, 60-153 e 190-274; 6, 1-20 e 82-132.

Apuleio: *Apologia*, 25-27; *Met.* II, 28-30; V, 21, 5-23; XI, 3-5.

AUTORI (in lingua originale)

SENECA: *Epistulae ad Lucilium* 1; 16, 3-5; 74, 10-13; 95, 51-53; *de providentia*, 1, 5-6; *de ira* III 36; *de clementia*, I, 1, 1-4; *de otio*, 3, 1-5; 4, 1-2; *de beneficiis* VI, 3.

TACITO: Tacito, *Ann.* I, 1; VI, 50; XV, 63-64; XVI, 18-19.

LUCREZIO: *De rerum natura* I, vv. 1-43 e 62-101; II, vv. 1-36: ripresa, approfondimento e integrazione del lavoro svolto nello scorso a. s. (in particolare sul confronto con i seguenti passi delle *Epistole* di Epicuro: *Lettera a Erodoto*, 38, 8 - 40, 7; *Lettera a Meneceo*, 122; 123, 2-126, 3; 127, 7-128, 12; 131, 8-132, 12).

NODI CONCETTUALI (relativi agli argomenti disciplinari sopra indicati)	DOCUMENTI E TESTI	COLLEGAMENTI TEMATICI PLURIDISCIPLINARI	CITTADINANZA E COSTITUZIONE (possibili collegamenti)
Lucrezio e la "rivoluzione" individuale del saggio	Lucrezio, <i>De rerum natura</i> , II, vv. 1-36	I molteplici aspetti della rivoluzione	
Il codice espressivo dell'elegia romana tra soggettività, manuale d'amore, poesia eziologica e dimensione narrativa	Tibullo, I, 1; Properzio, IV, 7; Ovidio, <i>Ars amatoria</i> , I, 1-66; <i>Fasti</i> , II, 812-852, V, 419-492; <i>Heroides</i> , X; <i>Tristia</i> , I, 3	La dimensione femminile	
Il poema epico-didascalico di Ovidio: la metamorfosi come spiegazione della realtà naturale	Ovidio, <i>Metamorfosi</i> , III, 402-510 e VI, 422-674	Rapporto uomo-natura	
Il programma storiografico di Livio e il rapporto con l'ideologia augustea: l'epopea del popolo romano e il ritorno agli antichi valori	Livio, <i>Ab Urbe condita</i> , <i>Praefatio</i> , I, 11, 5-9; I, 56, 4-12; XXXIX, 9-14		
La morale degli umili e la	Fedro, <i>Fab.</i> I, 1; I,		

rassegnazione di fronte al potere	76; III, 7		
Vita attiva e vita contemplativa: il filosofo tra ricerca interiore e impegno politico	Seneca, <i>de otio</i> , 3, 1-5; 4, 1-2; 5, 8 - 6, 5; 8, 1-4; <i>de clementia</i> , I, 1, 1-4		
Il controllo delle passioni, il buon uso del tempo e la vita secondo ragione	Seneca, <i>Ep. ad Luc.</i> , 1; <i>De ira</i> , II, 1, 1-5; 8, 1-3; III, 36; <i>De brevitae vitae</i> , 1, 1-4, 3, 1-5; 4, 1-5; 14, 1-5	Fede e ragione	
Il cosmopolitismo e l'ideale di comunità umana	Seneca, <i>Ep. ad Luc.</i> , 47; 95, 51-53; <i>Consolatio ad Helviam matrem</i> , 7, 1-6		
Il teatro della crudeltà: la figura del tiranno nella tragedia senecana	<i>Thyestes</i> , 336-403; 885-919	Teatralità e tragedia	
Lucano e il rovesciamento dell'impianto epico virgiliano	Lucano, <i>Bellum civile</i> , I, 1-66; II, 380-391; VI, 624-725	I molteplici aspetti della rivoluzione	
Il programma poetico di Persio e la polemica contro la poesia contemporanea: la satira come genere etico-filosofico e realistico	Persio, <i>Choliambi</i> ; <i>Satira VI</i>	Realtà e letteratura	
Plinio il Vecchio e la nascita dell'Enciclopedia	Plinio il Vecchio, <i>Nat. Hist.</i> VII, 6-12; XXXVII, 1-4.	Realtà e letteratura	
L' <i>Institutio oratoria</i> di Quintiliano: la riflessione pedagogica, il modello ciceroniano e la formazione della classe dirigente imperiale	Quintiliano, <i>Institutio oratoria</i> , I, 2; I, 3, 8-12; I, 3, 14-17; X, 1, 125-131; XII, 1, 1-5		
Il dibattito sulle cause della decadenza dell'eloquenza in età imperiale	<i>Satyricon</i> , 1-2 Tacito, <i>Dialogus de oratoribus</i> 36		
L'epigramma di Marziale tra moduli tradizionali, caratterizzazione comico-satirica e riflessione sulla condizione del poeta <i>cliens</i>	Marziale, <i>Epigr.</i> , I, 10; I, 35; V, 34 e 37; XII, 18.	Realtà e letteratura	
Misoginia e xenofobia in Giovenale: l' <i>indignatio</i> come irresistibile Musa ispiratrice e il passaggio della satira dal <i>ridiculum</i> al tragico.	Giovenale, <i>Sat.</i> 1, 1-80; 3, 60-153 e 190-274; 6, 1-20 e 82-132.	La dimensione femminile	Costituzione italiana, art. 3
Plinio il Giovane: l'epistolario come "genere letterario"; il	Plinio il G., <i>Epistulae</i> , VI, 16;	Fede e ragione	Costituzione italiana, art. 7

carteggio con Traiano e la questione dei Cristiani	VII, 27, 5-11; X, 96		(rapporti tra Stato e Chiesa)
Tacito: il programma storiografico, il pensiero politico e la concezione della storia	Tacito, <i>Annales</i> , I, 1; I, 2 - 4,1; XV, 38-42; <i>Historiae</i> , I, 1; I, 15-16	Realtà e letteratura	
Lo “straniero” e il “diverso” in Tacito	<i>Germania</i> , 7-8; 9-10; <i>Agricola</i> 30-32; <i>Historiae</i> , V, 2-5	La guerra Imperialismo e totalitarismo	

TRAPANI 15/05/2019

Per gli alunni

Gaia Barbera

Francesco Russo

Il Docente

Massimo Bruno

RELAZIONE FINALE (AL 15/05/2019)

Anno scolastico 2018-2019

Prof. Massimo Bruno

CLASSE V SEZ. B DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA GRECA

QUADRO A

SITUAZIONE INIZIALE DELLA CLASSE

Classe formata da n° 31 alunni

situazione di partenza (media classe %)	insufficiente	sufficiente	discreto/buono	ottimo/eccellente
strumenti linguistici basilari	20%	30%	30%	20%
quantità e qualità di conoscenze	10%	30%	30%	30%
abilità e capacità (elaborative, logiche, critiche)	10%	30%	30%	30%
competenze	20%	30%	30%	20%
attenzione e interesse	0%	30%	40%	30%

QUADRO B

SITUAZIONE DELLA CLASSE AL 15/05/2019

Classe formata da n° 31 alunni

(N. B. In un caso è stato superato il numero massimo di assenze)

- Ha raggiunto gli obiettivi cognitivi e operativi disciplinari* (in qualche caso con alcune residue difficoltà) un numero di alunni regolarmente frequentanti pari al 100% della classe (a diversi livelli: 40 % sufficiente, 40 % discreto/buono, 20 % ottimo/eccellente)**

* *Si veda, più avanti, il Quadro L (obiettivi disciplinari conseguiti)*

** *Livello sufficiente > voto 6, livello discreto (soddisfacente) > voto 7, livello buono > voto 8, livello ottimo > voto 9, livello eccellente > voto 10*

Per la situazione definitiva a conclusione dell'anno scolastico, si rimanda, ovviamente, allo scrutinio finale e ai giudizi di ammissione

QUADRO C INTERVENTI DIDATTICI INTEGRATIVI (RECUPERO)

Dopo lo scrutinio del I quadrimestre, per gli alunni che avevano riportato un voto di insufficienza nello scritto (11 casi; nessun caso di insufficienza, invece, nell'orale), è stato avviato un itinerario di recupero, in un arco di tempo di circa 4 settimane (a partire dalla seconda metà di febbraio), articolato in due momenti essenziali: 1) da parte del docente: interventi didattici personalizzati nel corso delle attività curricolari; 2) da parte dello studente: studio personale da svolgersi autonomamente, sulla base delle indicazioni e con il supporto del docente.

L'esito delle prove di verifica del recupero è stato positivo in soli tre casi su undici. Tuttavia la soglia minima di sufficienza per affrontare l'Esame di Stato è stata poi comunque raggiunta in altri cinque casi entro il 15 maggio e nei residui tre casi entro la fine dell'a. s.

QUADRO D STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI

1 - esercitazioni svolte a casa o in classe;

2 - partecipazione attiva al dibattito con interventi pertinenti e risposte significative;

3 - prove strutturate (quesiti a risposta multipla): 2 prove (1 nel I quadrimestre e 1 nel II quadrimestre);

4 - esposizione analitico-sintetica e chiarimenti sollecitati dall'insegnante e dai compagni;

5 - interrogazione in forma di dialogo/colloquio;

6 - prove di traduzione in classe: 4 prove (2 nel I quadrimestre, 2 nel II) + 2 prove suppletive (I e II quadrimestre).

Per le “**simulazioni**” della **seconda prova scritta dell'Esame di Stato**, si veda quanto riportato nella relazione di Lingua e cultura latina, Quadro D.

N.B. Per la prova di ingresso, a differenza dei due anni precedenti (in cui è stata utilizzata una prova di tipo misto, consistente in un brano da tradurre accompagnato da un questionario a risposta multipla), si è preferita la forma del colloquio semistrutturato, con registrazione sistematica da parte del docente delle risposte e di ogni altro elemento utile per la tempestiva individuazione di carenze e/o difficoltà e, più in generale, per la programmazione delle attività didattiche.

QUADRO E METODI DI INSEGNAMENTO

1 - lezione frontale espositivo-sintetica

2 - lezione interattiva*

3 - metodo euristico e/o semieuristico

4 - *problemsolving*

* con breve presentazione dell'argomento da parte dell'insegnante

N.B. PER OGNI UNITÀ DI APPRENDIMENTO LA CLASSE È STATA INFORMATA:

- a) DELL'UTILITÀ E IMPORTANZA (LE RAGIONI DELLA SCELTA)
- b) DEL PERCORSO DA COMPIERE
- c) DELLE ATTIVITÀ DA SVOLGERE
- d) DEI PREREQUISITI NECESSARI
- e) DEGLI OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE
- f) DEI METODI DA UTILIZZARE
- g) DELLA PERFORMANCE CHE LO STUDENTE ERA CHIAMATO A FORNIRE
- h) DELLE PROVE DI VERIFICA PREVISTE
- i) DEI CRITERI DI VALUTAZIONE.

Gli alunni

- sono stati costantemente posti in situazione operativa, per l'apprezzamento di abilità/capacità e competenze, oltre che di conoscenze;
- sono stati, altresì, abituati a procedere (in tutti i settori della disciplina) individuando problemi e prospettando soluzioni.

METODOLOGIA SPECIFICA DELLA DISCIPLINA:

confronto costante tra strutture linguistiche della lingua greca e corrispondenti strutture del latino (e dell'italiano); lettura dei testi volta a coglierne i vari aspetti ai diversi livelli (linguistico, stilistico-formale, storico-letterario, dando spazio a tutti i fattori contestuali ed extratestuali utili all'interpretazione); prospettiva sincronica e diacronica, sia per i fenomeni linguistici sia per quelli letterari.

QUADRO F

STRUMENTI DIDATTICI

-
-
- 1) libri di testo 2) testi originali degli autori 3) vocabolario
 - 4) materiali di varia natura proposti o appositamente preparati dal docente (in particolare mappe descrittive per lo studio di autori e opere della storia letteraria)

QUADRO G

VERIFICA E VALUTAZIONE

Si è tenuto conto:

- 1) della quantità delle cognizioni apprese;
- 2) della qualità delle cognizioni apprese;
- 3) delle abilità/capacità maturate o potenziate *in itinere*;
- 4) delle competenze acquisite;

e soprattutto

5) della capacità di affrontare problemi e indicarne possibili soluzioni;

6) degli obiettivi comuni fissati dal Consiglio di Classe

PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI si è fatto riferimento:

- alla Tabella di valutazione stabilita dal Collegio dei Docenti (si veda il P.T.O.F., pp. 33-34)
- alle linee-guida indicate dal Dipartimento di Lettere nella riunione del 06/09/2018
- ai criteri e ai parametri valutativi fissati dal Consiglio di Classe nella riunione del 04/10/2018

N.B. I voti delle prove scritte di traduzione sono stati attribuiti sulla base dell'apposita griglia di valutazione allegata alla presente relazione (Allegato 1). Ogni voto rimanda altresì a un breve giudizio di riferimento che ne costituisce la motivazione. Anche il prospetto dei giudizi di riferimento si trova allegato alla presente relazione (Allegato 2). Per i criteri di valutazione delle prove strutturate si veda l'Allegato 3.

QUADRO H CORSO DIDATTICO E SCELTA DEI CONTENUTI

visti gli obiettivi cognitivi e operativi disciplinari specifici (indicati nella programmazione del Dipartimento di Discipline letterarie, latino e greco, classe di concorso A013, ex A052) e comuni (formativi e didattici), fissati dal Consiglio di Classe; tenuto conto dei criteri didattico-educativi deliberati dal Collegio dei Docenti; visto il Piano dell'Offerta Formativa:

CONTENUTI DISCIPLINARI

Studio della lingua (ripresa e approfondimento di questioni di fonetica, morfologia, sintassi, lessico; completamento e sistemazione della sintassi del periodo; elementi di retorica e di stilistica); storia letteraria (completamento dell'età classica: la storiografia, l'oratoria; l'età ellenistica; alcuni aspetti dell'età ellenistico-romana); letture in lingua originale: passi dal *Fedro*, dalla *Repubblica* e dalla *Lettera VII* di Platone, dalla *Retorica* e dalla *Poetica* di Aristotele, dalle *Epistole* di Epicuro, dall'*Antigone* di Sofocle. Per i contenuti in dettaglio, si veda il Programma di LINGUA E CULTURA GRECA (inserito nel presente Documento del Consiglio di Classe; cfr. più avanti).

QUADRO I

TEMPO SCOLASTICO

Rispetto al numero di ore (102) previste dal curriculum, il numero di ore di lezione che sono state effettivamente svolte nell'intero anno scolastico è risultato inferiore di almeno il 20%.

Motivazioni della differenza tra tempi previsti e tempi *effettivi* a disposizione per l'attività didattica:

- 1) calendario scolastico;
- 2) uscite didattiche;
- 3) partecipazione degli alunni a gare, concorsi, conferenze, attività di orientamento, spettacoli, ecc.;
- 4) assenze collettive;
- 5) assemblee di classe e di istituto;
- 6) viaggi di istruzione;
- 7) simulazioni della I e II prova dell'Esame di Stato;

- 8) attività di PTCO (“Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento”, ex “Alternanza Scuola - Lavoro”);
- 9) attività di sostegno e recupero in orario curricolare (si veda, sopra, il Quadro C).

QUADRO L OBIETTIVI DISCIPLINARI CONSEGUITI

CONOSCENZE:

- conoscenza di fenomeni significativi (autori, opere, generi) della letteratura greca dall’età classica all’età ellenistica e, in parte, imperiale (negli aspetti storici, culturali e linguistici)
- conoscenze linguistiche: potenziamento e perfezionamento di quelle già possedute e acquisizione di nuove, soprattutto a livello sintattico, lessicale e stilistico-retorico

*Per una descrizione dettagliata dei contenuti relativi alle **conoscenze**, si veda il programma contenuto nel relativo Allegato al Documento del Consiglio di Classe*

ABILITÀ/CAPACITÀ:

- capacità di astrazione e formalizzazione delle strutture linguistiche (riflessione linguistico-teorica);
- comprensione, traduzione e interpretazione-commento di testi greci (capacità traduttive ed esegetiche);
- capacità di cogliere nei testi la dimensione storico-culturale complessiva (aspetti linguistici, storici, sociali, antropologici);
- capacità di formulare personali giudizi storico-letterari ed estetici.

COMPETENZE:

- competenze linguistiche nella varietà delle tipologie testuali: individuazione delle strutture della lingua ai diversi livelli (fonetico, morfo-sintattico, lessicale-semantico, stilistico-retorico), descrizione e spiegazione dei fenomeni linguistici e riconoscimento della loro funzione nella produzione del senso;
- competenza nelle tecniche di traduzione, sia sul piano della decodificazione (comprensione del testo) sia su quello della ricodificazione (corretta espressione in lingua italiana);
- competenze metodologiche nell’analisi e nell’esegesi dei testi (uso dei fondamentali strumenti della filologia)

TRAPANI 15/05/2018

Prof. Massimo Bruno

Allegato 1

GRIGLIA DI MISURAZIONE DELLE PROVE DI TRADUZIONE DAL GRECO

INDICATORI	PUNTEGGIO					
-----	1	0,75	0,6	0,5	0,25	0,1
riconoscimento lessicale	corretto	con qualche imprecisione	con qualche errore e/o alcune imprecisioni	con alcuni errori	con frequenti errori	con numerosi e gravissimi errori
riconoscimento morfosintattico	corretto	con qualche imprecisione	con qualche errore e/o alcune imprecisioni	con alcuni errori	con frequenti errori	con numerosi e gravissimi errori
comprensione del significato degli enunciati-cardine	completa	essenziale	a volte generica/superficiale	parziale/superficiale	del tutto inadeguata	assente
comprensione del significato complessivo	esauriente	essenziale	elementare	limitata/superficiale	del tutto inadeguata	assente
struttura complessiva della ricodificazione	precisa e coerente	ordinata	con qualche incongruenza	con alcune incongruenze	incoerente in modo molto grave ed esteso	totalmente confusa e incoerente in modo gravissimo
strutturazione sintattica e punteggiatura della traduzione	corretta ed efficace	semplice/complicata, ma in genere corretta	con qualche errore e/o imperfezione	con alcuni errori	con numerosi e molto gravi errori	del tutto scorretta
scelte lessicali	appropriate ed efficaci	corrette, con qualche genericità	elementari	improprie in diversi casi	spesso erronee	del tutto erronee
ortografia	molto precisa	generalmente corretta	in qualche caso poco appropriata e/o imprecisa	con alcuni errori	con molti /molto gravi errori	del tutto scorretta
resa delle connotazioni stilistiche e della tipologia testuale	efficace	essenziale	a volte approssimativa	trascurabile	assente	assente
originalità delle scelte traduttive	notevole	apprezzabile	modesta	trascurabile	assente	assente

In una tabella di questo tipo, con dieci indicatori e con punteggi così determinati, il punteggio totale ottenuto corrisponde automaticamente a un voto espresso in decimi. I numeri con decimale da 0,4 a 0,6 = $\frac{1}{2}$ (es.: 6,4 = 6 $\frac{1}{2}$); da 0,2 a 0,3 = + (es.: 5,25 = 5 +); da 0,7 a 0,8 = voto superiore - (es.: 6,75=7-). Il decimale 0,1 si arrotonda invece all'unità (es. 5,1 = 5) e 0,9 all'unità superiore (es.: 6,9 = 7)

Prof. Massimo Bruno

Allegato 2

PROSPETTO DEI GIUDIZI DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE DI TRADUZIONE DAL GRECO

- Voto da 10 a 9 Brano interamente e perfettamente compreso. Traduzione eccellente/ottima
- Voto da 9- a 8 Brano compreso nelle sue varie parti. Traduzione da molto buona a buona
- Voto da 8- a 7 Brano complessivamente ben compreso e tradotto in modo soddisfacente
- Voto da 7- a 6 Brano compreso in modo sufficiente / più che sufficiente. La traduzione ne rende il senso complessivo
- Voto da 6- a 5 Brano compreso parzialmente. La traduzione presenta alcuni /diversi errori, sia di natura morfosintattica che lessicale, non raggiungendo la soglia di sufficienza
- Voto da 5- a 4 Brano in vari punti frainteso, con errori derivanti da mancato riconoscimento di strutture morfosintattiche e di valori lessicali. Traduzione insufficiente (in misura più o meno grave).
- Voto da 4- a 3 Brano non compreso. Traduzione insufficiente (da grave a molto grave) per il mancato riconoscimento nelle varie parti del testo delle strutture morfosintattiche e lessicali
- Voto da 3- a 1 Brano assolutamente non compreso. Traduzione insufficiente in modo molto grave e, in parti più o meno estese, neppure effettuata

N.B. Le votazioni diverse nell'ambito di uno stesso giudizio di riferimento scaturiscono dalla necessità di differenziare, sulla base della griglia di valutazione allegata (costruita per indicatori e descrittori, a cui corrispondono punteggi numericamente definiti), traduzioni che, pur sostanzialmente equiparabili, non possono, su un piano strettamente quantitativo, essere considerate equivalenti.

Prof. Massimo Bruno

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA NUMERO DI RISPOSTE ESATTE E VOTO IN DECIMI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE STRUTTURATE A SCELTA MULTIPLA CON 21 QUESITI

NUMERO DI RISPOSTE ESATTE	VOTO IN DECIMI
0	0
1	1
2	2
3	2 e 1/2
4	3
5	3 +
6	3 e 1/2
7	4 -
8	4
9	4 +
10	4 e 1/2
11	5 -
12	5
13	5 e 1/2
14	6
15	6 e 1/2
16	7
17	7 e 1/2
18	8
19	8 e 1/2
20	9
21	10

Prof. Massimo Bruno

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
Liceo Scientifico "V. Fardella" – Liceo Classico "L. XIMENES"
TRAPANI

PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA GRECA SVOLTO NELLA CLASSE V SEZ. B

PROF. Massimo Bruno

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

LINGUA

Riepilogo sistematico degli argomenti di fonetica, morfologia e sintassi del verbo e del periodo trattati negli anni precedenti; in particolare sono stati approfonditi i seguenti temi linguistici: l'uso del participio e dell'infinito, le proposizioni finali, causali, consecutive, temporali, relative, il periodo ipotetico indipendente e dipendente, le proposizioni concessive, comparative, comparative ipotetiche, relative, il discorso indiretto.

STORIA LETTERARIA

La Commedia Antica: Aristofane. La storiografia: Ecatèo, Erodoto, Tucidide (con alcuni riferimenti a Senofonte). L'eloquenza: origini, caratteri, strutture, occasioni; i tre generi dell'eloquenza in Lisia, Isocrate e Demostene. Brevi riferimenti agli altri oratori del canone (in particolare: Eschine, Iperide, Licurgo). La trasformazione del genere comico dalla Commedia Antica verso la Commedia Nuova: la "Commedia di mezzo".

L'età ellenistica: il quadro storico (dalla formazione dei regni ellenistici alla conquista romana), i caratteri e i centri della nuova cultura. La Commedia Nuova: Menandro (con qualche accenno a Difilo e Filemone). La letteratura ellenistica: le forme, i temi, i nuovi orientamenti, i modelli, la lingua, le polemiche. Le poetiche e i generi letterari: Callimaco, Teocrito, Apollonio Rodio. L'elegia ellenistica (e i suoi rapporti con l'elegia romana): Filita, Ermesianatte, Fanocle, Alessandro Etolo. Poesia ed erudizione: l'esempio di Arato. L'epigramma e la sua tradizione (le antologie). Polibio: la storiografia "pragmatica" e universale".

L'età ellenistico-romana: il "romanzo" greco: la questione dell'origine e del genere, motivi, caratteri, strutture, tipologia; la Seconda Sofistica (caratteri generali e brevi riferimenti ai maggiori esponenti); gli intellettuali greci di fronte all'impero di Roma: Plutarco e Luciano.

BRANI ANTOLOGICI (in traduzione italiana)

I brani antologici sono stati considerati come indispensabile complemento della storia letteraria e utilizzati a illustrazione dei temi e delle opere dei vari autori. I testi cui si fa riferimento sono quelli contenuti in M. Casertano - G. Nuzzo, *Storia e testi della letteratura greca*, voll. 2 e 3, Palermo 2003 (e successive ristampe), con particolare attenzione a quei passi indicati e commentati in classe dall'insegnante (ovvero sottolineati dagli alunni nel corso del loro studio).

Aristofane: *Acarnesi*, vv. 490-625, 1069-1234; *Cavalieri*, vv. 40-65, 146-233; *Nuvole*, vv.1-183, 298-357, 889-1104, 1353-1510; *Uccelli*, vv. 1494-1675; *Lisistrata*, vv. 829-953; *Tesmoforiazuse*, vv.

379-519; *Rane*, vv. 460-533, 754-813, 907-979, 1004-1056, 1197-1247, 1414-1533; *Ecclesiazuse*, vv. 972-1001, 1012-1022, 1037-1104.

Erodoto: Proemio; I, 1-5; 6-13; 30-33; 46-48; 53-56; 86-87; 90-91; 131-140; III, 39; 40-43; 80-82; VI, 102-103; 105-117; VII, 202; 207-228; VIII, 74-79; 96.

Tucidide: I 1; 2; 4-6; 9-10; 20-22; 72, 2; 73; 75-77; II, 34; 36-41; 43-46; 47-53; 65; V 84, 2-114; 116, 3-4; VI, 27-32; VII 74-75; 78-87.

Lisia: *Contro Eratostene*, 4-30; *Per l'invalido*, 4-14; 19; *Per l'uccisione di Eratostene* 1-29; 37-42; 47-50.

Isocrate: *Contro i sofisti* 1-22; *Panegirico* 26-50; 100-107; *Areopagitico*, 21-35; 43-49; *Filippo*, 30-33; 73-78; 154; *Antidosis* 261-271; *Panatenaiico*, 7-14; 48-55; 119-125.

Demostene: *Sulle simmorie*, 1-5; 25-26; *Sull'ordinamento dello stato*, 1-5; 14-17; *Filippica I* 1-28; III 28-39; *Olintiaca II* 3-20; *Olintiaca III* 10-11; 19-22; *Filippica III*, 3-27; *Sulla corona*; 188-196; 208.

Eschine, *Sulla corrotta ambasceria*, 34-39; *Contro Ctesifonte*, 243-250.

Menandro: *Dyscolos* vv. 1-188, 640-772; 797-812; *Aspis* vv. 1-148, 250-283.

Callimaco: *Aitia*, Prologo vv.1-38, II, fr. 43 Pf., vv. 42-83, III fr. 75 Pf., vv. 1-49, IV fr. 110 Pf., vv. 1-78; *Giambi*, IV fr. 194 Pf., vv. 22-92; *Ecalefr.* 260 Pf., vv.1-15; *Inno ad Apollo*, vv.100-107; *Inno ad Artemide* vv. 1-86; *Per i lavacri di Pallade*, vv. 70-142; *Epigrammi*, II, XXV, XXVIII, XXXI, XXXV, XLIII, LI.

Apollonio Rodio: *Argonautiche I* vv. 1-22; 460-495; 861-911; 1207-1272; II 549-637; III, 146-155; 275-298; 464-470; 616-664; 744-769; 802-824; 948-1024; 1063-1132; IV, 445-481.

Teocrito: *Idilli II*, V, vv. 66-150, VI, vv. 34-38, VII, XI, XIII, XV.

Filita: *Paignia*, fr.10 Powell.

Ermesianatte: *Leonziofr.* 7 Powell, vv. 21-56.

Fanocle: *Gli Amori o i Bellifr.* 1 Powell.

Alessandro Etolo: *Apollofr.* 3 Powell.

Anite: *Epigrammi A. P.* VII 190, 649, 724, IX 313.

Nosside: *Epigrammi A. P.* V 170, VII 718 e 414.

Asclepiade: *Epigrammi A. P.* V 158, 210, 169, 189, XII 46, 50, 135.

Posidippo: *Epigrammi A. P.* V 186.

Alceo di Messene: A.P. IX 519, XVI 5.

Leonida: *Epigrammi A. P.* VI 302, VII 472, 506, 736, 715.

Meleagro: *Epigrammi A. P.* V 8, 144, 147, 155, 174, 151, 152, VII 417, 476.

Filodemo: *Epigrammi A. P.* XI 44.

Polibio: I, 1-4; 35; III, 6-7; VI, 2-5; 7-10; 9, 10-14; 10 *passim*; 11-14; 43-44; 56 e 57; XII, 25b-25e.

Plutarco: *Vita di Alessandro*, I, 1; *Vita di Teseo*, 1; *Vita di Alcibiade*, 22-23, 6; *Vita di Cesare*, 63-66; *Vita di Cicerone*, 47-49; *Il tramonto degli oracoli*, 16-17.

Luciano: *Dialoghi degli dèi*: "Ermete e Maia"; *Dialoghi dei morti*: "Caronte e Menippo", "Menippo ed Ermete"; *Storia vera*, II, 20; *Nigrino*, 15-16 e 19-22.

AUTORI (in lingua originale)

SOFOCLE, *Antigone*, vv. 162-210 e 441-509.

PLATONE, *Fedro*, 274 c-275 b, *Repubblica*, III 415 a-415 c, *Lettera VII*, 324 b-325 a.

ISOCRATE, *A Nicocle*, 23-26

ARISTOTELE, *Retorica*, 1358 a 36-1358 b 28; *Poetica*, 1449 b 21-1450 a 23, 1451 a 36-1451 b 11.

EPICURO, *Epistolaa Erodoto*, 38, 8 - 40, 7; *Epistola a Meneceo*, 122; 123, 2-124, 5; 124, 6-126, 3; 127, 7-128, 12; 131, 8-132, 12

NODI CONCETTUALI (relativi agli argomenti disciplinari sopra indicati)	DOCUMENTI E TESTI	COLLEGAMENTI TEMATICI PLURIDISCIPLINARI	CITTADINANZA E COSTITUZIONE (possibili collegamenti)
Greci e Barbari: il programma storiografico erodoteo	Erodoto, <i>Storie</i> , Proemio	La guerra	
Le forme costituzionali nel pensiero di Erodoto	Erodoto, <i>Storie</i> , III, 80-82		La Costituzione italiana e la forma di governo dello Stato (l'ordinamento della Repubblica)
Il teatro comico e il rapporto con la realtà storica e culturale dell'Atene del tempo	Aristofane, <i>Cavalieri</i> , vv. 146-233 e <i>Nuvole</i> , vv. 889-1104 e 1353-1510	Realtà e letteratura	
Il programma e il metodo storiografico tucidideo	Tucidide, <i>Storie</i> , I 1 e 20-22		
L'imperialismo e la guerra nelle <i>Storie</i> di Tucidide	Tucidide, <i>Storie</i> , V, 84, 2-114 e 116, 3-4	Imperialismo e totalitarismo La guerra	La Costituzione italiana, art. 11: l'Italia ripudia la guerra
L'eloquenza nel processo attico: accusa e difesa	Lisia, <i>Contro Eratostene</i> , 4-17		
L'eloquenza come modello formativo e come espressione del pensiero politico	Isocrate, <i>Contro i sofisti</i> , 1-22, <i>Sullo scambio dei beni</i> , 261-271, <i>Panegirico</i> , 43-50		
L'oratoria e l'attività politica: i discorsi pubblici nella prassi assembleare	Demostene, <i>Filippica I</i> , 1-28, <i>Olintiaca III</i> , 10-11		
Le ragioni di Creonte e quelle di Antigone: Stato e famiglia, diritto naturale e diritto positivo	Sofocle, <i>Antigone</i> , vv. 162-210 e 441-509	Teatralità e tragedia	Costituzione italiana, artt. 29 e 30
Oralità e scrittura nella comunicazione filosofica	Platone, <i>Fedro</i> , 274 c-275 b	I molteplici aspetti della rivoluzione	
Critica delle costituzioni "reali" e progetto di un nuovo modello di stato	Platone, <i>Repubblica</i> , III 415 a-415 c; <i>Lettera VII</i> , 324 b-325 a.	I molteplici aspetti della rivoluzione	La Costituzione italiana e la forma di governo dello Stato (l'ordinamento della Repubblica)

La riflessione aristotelica sulla tragedia: definizione, struttura ed elementi costitutivi, la catarsi, la giustificazione teoretica	<i>Poetica</i> , 1449 b 21-1450 a 23; 1451 a 36-1451 b 11.	Teatralità e tragedia	
Il discorso retorico: generi, destinatari, scopi e tempi	Aristotele, <i>Retorica</i> , 1358 a 36-1358 b 28		
La filosofia come ricerca della tranquillità dell'animo e liberazione dalle paure	Epicuro, <i>Epistola a Erodoto</i> , 38, 8 - 40, 7; <i>Epistola a Meneceo</i> , 122; 123, 2-124, 5; 124, 6-126, 3; 127, 7-128, 12; 131, 8-132, 12	Fede e ragione	
L'evoluzione del genere comico e la Commedia Nuova: dalla dimensione pubblica a quella privata	Menandro, <i>Dyscolo</i> svv. 1-188, 640-772, 797-812, <i>Aspis</i> svv. 1-148, 250-283.		
Fondazione di un genere letterario: la nascita della poesia "bucolica"	Teocrito, <i>Idillio</i> VII	Realtà e letteratura Rapporto uomo-natura	
L'elegia ellenistica tra tematica erotica ed eziologia	Callimaco, <i>Aitia</i> , III fr. 75 Pf., vv. 1-49, IV fr. 110 Pf., vv. 1-78; Ermesianoatte, <i>Leonzio</i> fr. 7 Powell, vv. 21-56; Fanocle, <i>Gli Amori o i Belli</i> fr. 1 Powell; Alessandro Etolo, <i>Apollo</i> fr. 3 Powell.		
Le nuove forme della comunicazione letteraria in età ellenistica: poetiche e polemiche	Filita: <i>Paignia</i> , fr. 10 Powell; Callimaco, <i>Aitia</i> , Prologo vv. 1-38, fr. 398 Pf., epigr. XII 43, fr. 465 Pf., fr. 612 Pf., <i>Inno ad Apollo</i> , vv. 100-107, <i>iambo</i> XIII (<i>argumentum</i>)	I molteplici aspetti della rivoluzione	
La "riforma" del genere epico: antieroisimo ed eros nelle <i>Argonautiche</i> di	Apollonio Rodio, <i>Argonautiche</i> , III, 616-664; 744-769;	La dimensione femminile	

Apollonio Rodio	802-824; 948-1024; 1063-1132		
Polibio: il programma storiografico e la riflessione politico-costituzionale	I, 1-4; 35; III, 6-7; VI, 2-5; 7-10; 9, 10-14; 10 <i>passim</i> ; 11-14; 43-44; 56 e 57; XII, 25b-25e		La Costituzione italiana e la forma di governo dello Stato (l'ordinamento della Repubblica)
Plutarco: la specificità del genere biografico rispetto alla storiografia	Plutarco, <i>Vita di Alessandro</i> , I, 1		
Luciano e la critica della vita e della società romana del suo tempo	Luciano, <i>Nigrino</i> , 15-16 e 19-22	Imperialismo e totalitarismo	

TRAPANI 15/05/2019

Per gli alunni

Gaia Barbera

Francesco Russo

Il Docente

Massimo Bruno

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

Docente: Prof. ssa Maria Tobia

Libri di testo: M. Spiazzi, M. Tavella, HERITAGE, Zanichelli, vol. 1 *From the Origins to the Romantic Age* e vol.2 *From the Victorian Age to the Present Age*.

Obiettivi Disciplinari conseguiti in termini di Conoscenze, Competenze, Capacità

L'insegnamento della disciplina ha avuto come obiettivi sia il potenziamento delle competenze linguistico-comunicative finalizzato al raggiungimento almeno del *Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento*, sia lo sviluppo di competenze relative all'universo culturale- letterario legato alla lingua inglese.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

CONOSCENZE

- Conoscenza delle principali strutture della lingua e del lessico adeguati ad interagire sui vari argomenti in programma.
- Conoscenza delle principali correnti letterarie e dei fatti storici più importanti relativi ai periodi studiati.
- Conoscenza degli autoristudiati nel corso del presente anno scolastico e dei testi letti, scelti tra i più rappresentativi della letteratura inglese dal Romanticismo al XX secolo.
- Conoscenza dei tratti distintivi dei vari generi letterari.
- Conoscenza dei principali strumenti necessari ad effettuare l'analisi testuale dei brani studiati.

COMPETENZE

- Competenza nell'utilizzo delle strutture linguistiche e del lessico adeguati a comprendere messaggi orali e testi scritti.
- Competenza nell'uso delle strutture linguistiche e del lessico adeguati a produrre testi scritti emessaggi orali, rispondere a quesiti, esporre autonomamente e interagire in discussioni e colloqui.
- Competenza nel ricercare le informazioni specifiche in un testo, individuandone le caratteristiche principali.
- Competenza nel saper distinguere i vari generi letterari e nel saper effettuare l'analisi testuale di un testo in prosa, poetico e/o teatrale.

CAPACITÀ

- Capacità di rielaborare sinteticamente e criticamente i contenuti e di operare collegamenti tra vari testi dello stesso autore, oppure tra testi di altri autori della stessa epoca o di epoche differenti sia all'interno della stessa disciplina che con altre discipline affini, cogliendo i nessi di continuità e di opposizioni tra passato e presente.

- Capacità di contestualizzare i brani letterari cogliendo la prospettiva in cui il testo si colloca e il rapporto autore-epoca.
- Capacità di rielaborare in modo personale gli argomenti trattati e formulare giudizi e valutazioni personali motivati.

Valutazione sintetica della classe/Percorso formativo

La classe, che mi è stata assegnata all'inizio del quarto anno, ha nel complesso seguito con attenzione i percorsi ed i moduli proposti nel corso degli ultimi due anni scolastici. Gli alunni hanno lavorato quasi tutti costantemente e alcuni di loro hanno evidenziato grande interesse alle tematiche proposte, rispondendo positivamente agli stimoli e dimostrandosi corretti e collaborativi. Le conoscenze delle linee generali della letteratura e dei singoli autori si sono dimostrate generalmente appropriate, pur rimanendo diversificate in relazione al maggiore o minore impegno nello studio.

Nella valutazione finale delle competenze sono stati considerati i seguenti elementi: grado di completezza delle conoscenze, le competenze acquisite, le capacità di rielaborazione e l'uso corretto della micro-lingua, nonché la partecipazione e l'interesse al dialogo educativo, l'assiduità e l'impegno dimostrati. La valutazione ha tenuto conto del progresso compiuto da ogni singolo alunno nelle situazioni di apprendimento in relazione ai livelli di partenza.

Gli esiti complessivi dell'azione didattica possono essere considerati in larga parte rispondenti agli obiettivi cui si è ispirata la programmazione: tutti gli alunni, a vari livelli e ciascuno secondo le proprie capacità ed attitudini, hanno conseguito risultati positivi sul piano della crescita culturale, relazionale ed umana.

Relativamente ai suddetti esiti, a conclusione dell'anno scolastico, si possono individuare i seguenti gruppi di alunni:

primo gruppo: alunni eccellenti, consapevoli ed autonomi nell'impegno e nello studio, in possesso di un metodo di lavoro organico e razionale, che hanno acquisito conoscenze e competenze sicure sostenute da abilità ricettive, produttive e di rielaborazione adeguate;

secondo gruppo: alunni affidabili e autonomi, in possesso di conoscenze articolate, competenze buone e/o ottime e un metodo di lavoro ordinato, che hanno evidenziato applicazione nello studio regolare e costante;

terzo gruppo: alunni che, pur manifestando qualche incertezza a livello comunicativo, si sono impegnati nello studio riuscendo ad acquisire conoscenze culturali, competenze e capacità soddisfacenti;

quarto gruppo: alunni che, nonostante le difficoltà allo scritto e le mediocri abilità comunicative, si sono impegnati nello studio raggiungendo esiti complessivamente sufficienti.

METODO D'INSEGNAMENTO

Lo studio della letteratura è stato affrontato in modo diacronico per generi, preceduto da una sintetica presentazione storico-culturale del periodo. La lettura dei testi è stata in un primo tempo estensiva, per una comprensione globale, e successivamente intensiva ed analitica. Nella fase finale di contestualizzazione della produzione letteraria esaminata, si è richiesto agli allievi di effettuare collegamenti e di esprimere, possibilmente, una valutazione critica. Per favorire l'acquisizione delle conoscenze si è cercato di progettare lezioni attive volte a favorire lo sviluppo ed il potenziamento delle abilità espressive, di analisi, di riflessione, di rielaborazione e di sintesi.

Per quanto riguarda le attività scritte, oltre all'analisi dei testi, gli studenti hanno prodotto trattazioni brevi, risposte a quesiti a scelta multipla ed a risposta singola e redazioni di schemi con visualizzazione dei concetti chiave relative all'argomento trattato.

Le Unità didattiche sono state proposte in sequenze organiche e, quando opportuno, sono stati operati collegamenti interdisciplinari.

L'attività didattica è stata centrata sull'allievo che è stato informato e reso consapevole degli

obiettivi da raggiungere e stimolato ad esprimersi correttamente e funzionalmente.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

In aggiunta al libro di testo, lavagna, LIM, fotocopie e materiale multimediale.

TEMPI: tre ore settimanali di lezione.

VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica, sistematiche e continue, sono state sia di tipo formativo che sommativo, orali e scritte; al fine di conoscere il livello di apprendimento degli argomenti sono state effettuate sia in itinere che a conclusione dei vari moduli. Per le valutazioni è stata utilizzata la scheda tassonomica di valutazione proposta dal Dipartimento di lingue straniere e approvata dal Collegio dei Docenti e sono stati presi in considerazione i seguenti parametri valutativi:

- Efficacia comunicativa: per la produzione scritta elementi per la valutazione sono stati la pertinenza del messaggio, la chiarezza ed efficacia, l'organizzazione del discorso, la correttezza morfo-sintattica e l'ortografica, la ricchezza di contenuto; per la produzione orale sono stati presi in considerazione oltre alla quantità e qualità delle conoscenze, anche indicatori quali le competenze linguistiche, le capacità critiche, la scioltezza, la pronuncia, la gamma di utilizzo del materiale linguistico, la rapidità di esecuzione.
- Capacità di comprensione orale e scritta.
- Capacità di interazione.

Programma di Inglese

1° MODULO *The Romantic Age*

Historical, social and cultural context:

Britain and America; The Industrial Revolution; The French Revolution, Riots and reforms; A new sensibility: Towards subjective poetry, A new concept of nature, The sublime; The Gothic novel (p:253); Romantic poetry; Romantic fiction: The novel of manners.

Across Cultures: "Man and Nature".

Authors:

Edmund Burke

Text: Extract from the essay **A Philosophical Enquiry into the Origins of Our Ideas of the Sublime and Beautiful.**

Mary Shelley- Life and works; The double; **Frankenstein, or the Modern Prometheus:** Plot, The origin of the novel, The influence of science, Literary influences, Narrative structure, Themes.

Text: "*The creation of the monster*".

William Wordsworth- Life and works; The Manifesto of English Romanticism; The relationship between man and nature; The importance of the senses and memory; Recollection in tranquillity; The poet's task and his style;**Poems, in Two volumes.**

Text: "Daffodils".

Samuel Taylor Coleridge-Life and works; **The Rime of the Ancient Mariner**: Plot and setting, Atmosphere and characters; The importance of nature; The Rime and traditional ballads; Interpretations; Imagination and Fancy.

Text: "The Killing of the Albatross".

John Keats-Life and works; Keats's reputation; Keats's poetry; Keats's theory of imagination; Beauty.

Text: "Ode on a Grecian Urn".

Jane Austen- Life and works; Austen and the novel of manners; Austen's analysis of character; The theme of marriage;**Pride and Prejudice**: Plot and setting, Characters, Themes, Style.

Text: "Mr and Mrs Bennet".

Visione del film In lingua originale: "Pride and Prejudice".

2° MODULO ***The Victorian Age***

Historical, social and cultural context:

The dawn of the Victorian Age; The Victorian compromise; The dramatic monologue; The Victorian Novel;The realistic novel; Aestheticism and Decadence;The Pre-Raphaelites.

Visione del film in lingua originale: "Young Victoria".

Topic 5: "Education".

Song: "Another Brick in the Wall".

Authors:

Alfred, Lord Tennyson-Life and works; Ulysses; Style;The spokesman of Victoria's reign;**Poems.**

Text: "Ulysses".

Charles Dickens- Life and works; Characters; A didactic aim; Style and reputation; Dickens's narrative;**Oliver Twist**: Plot, Setting and characters,The world of the workhouse; **Hard times**: Plot, Setting, Structure, Characters.

Texts: "Oliver wants some more"; "Coketown"; "Mr Grandgrind".

Across culture: Work and Alienation.

Thomas Hardy-Life and works;Hardy's deterministic view; Themes; Language and imagery; Style; Hardy's Wessex.

Tess of The D'Urbervilles: Plot and setting, Characters, Themes.

Text: "*Alec and Tess*".

Oscar Wilde - Life and works; The rebel and the dandy; Art for Art's Sake; **The Picture of Dorian Gray:** Plot and setting,Characters, Narrative technique, Allegorical meaning.

Text: "*I would give my Soul*" (photocopy).

3° MODULO *The Modern Age*

Social and cultural context

Edwardian England; The Suffragettes; The Age of Anxiety: The crisis of certainties, Freud's influence, A new concept of time; Modernism: The advent of Modernism,Main features of Modernism, Towards a cosmopolitan literature; Modern Poetry: The War Poets;The Modern novel: The origins of the English novel, The new role of the novelist, Experimenting with new narrative techniques, A different use of time, The stream of consciousness ; The Interior Monologue: Subjective consciousness, Main features of the interior monologue, Types of interior monologue.

Authors:

The War Poets:Rupert Brooke- Life and works; **1914 and other poems.**

Wilfred Owen -Life and works; **Poems.**

Texts: "*The Soldier*", "*Dulce et decorum est*".

James Joyce- Life and works (Trieste, Zurich, Paris, Zurich); Ordinary Dublin; A subjective perception of time; The rebellion against the Church; Style;**Dubliners:** Structure and setting, Characters, Realism and Symbolism, The use of epiphany, Style, Paralysis; **Ulysses:** Plot, The relation to the Odyssey, The setting, The representation of human nature, The mythical method;; A revolutionary prose(Photocopies)

Texts: "*Eveline*";

"*The funeral*"; "*Molly's monologue*"(Photocopies).

Virginia Woolf-Earlylife; The Bloomsbury Group; Literary career; A Modernist novelist; **Mrs Dalloway:** Plot, Setting, Characters, Themes and Motifs, Style.

Text: "*Clarissa and Septimus*".

George Orwell- Early life; First-hand experiences; An influential voice of the 20th century and works; Social themes;**Nineteen Eighty-four:** Plot,Historical background, Setting, Characters, Themes, A dystopian novel.

Texts: “*Big Brother is watching you*”, “*Newspeak*”(Photocopy).

4° MODULO *The Present Age*

Contemporary drama: The Theatre of the Absurd.

Samuel Beckett- Life and works; **Waiting for Godot:** Plot, Setting, A symmetrical structure, Characters, Themes, Style, The meaninglessness of time.

Text: “*Waiting*”.

Approfondimenti : dopo il 15 maggio 2019 saranno svolte attività di approfondimento sui testi.

NODI CONCETTUALI

Nodi concettuali disciplinari	Autori	Opere	Collegamenti tematici pluridisciplinari
1) Man and Nature	1) W. Wordsworth 2) S.T. Coleridge 3) J. Keats 4) M. Shelley 5) Th. Hardy	1) Poems in two volumes 2) The Rime of the Ancient Mariner 3) Ode on a Grecian Urn 4) Frankenstein, or the Modern Prometheus 5) Tess of the D'Urbervilles	1) Rapporto uomo-natura
2) Work and alienation	1) Ch. Dickens	1) Oliver Twist 2) Hard Times	1) Realtà e letteratura 2) Il lavoro nelle sue varie forme
3) Education	1) Ch. Dickens 2) Pink Floyd	1) Hard Times 2) Another Brick in the Wall	1) Realtà e letteratura 2) I molteplici aspetti della rivoluzione
4) Women in the English world	1) Mary Shelley 2) Jane Austen 3) Th. Hardy 4) V. Woolf	1) Frankenstein, or the Modern Prometheus 2) Pride and Prejudice 3) Tess of the D'Urbervilles 4) Mrs Dalloway	1) Realtà e letteratura 2) La dimensione femminile 3) Pessimismo esistenziale
5) The Sublime, Beauty and Art	1) E. Burke 2) J. Keats	1) A Philosophical Enquiry into the origins of Our Ideas of the Sublime 2) Ode on a Grecian Urn	1) Bellezza ed estetismo

	3) O. Wilde	3) The Picture of Dorian Gray	
6)The War	1)Rupert Brooke 2) Wilfred Owen 3) V. Woolf	1) 1914 and Other Poems 2) Poems 3) Mrs Dalloway	1)La guerra
7)Greek culture and English literature	1) M. Shelley 2) J. Keats 3) A. Tennyson 4) J. Joyce 5) Th. Hardy	1)Frankenstein, or the Modern Prometheus 2)Ode on a Grecian Urn 3)Ulysses 4)Ulysses 5)Tess of the D'Ubervilles	1)Fede e ragione 2)Bellezza ed estetismo 3)La crisi dell'io 4)Pessimismo esistenziale e metafisico
7) Totalitarism	1) G. Orwell	1) 1984	1)L'imperialismo e il totalitarismo 2)Letteratura e realtà 3)La guerra
8) The crisis of Modern Man	1) J. Joyce 2) V.Woolf 3) S. Beckett	1) Dubliners-Ulysses 2) Mrs Dalloway 3) Waiting for Godot	1) La crisi dell'io 2)Pessimismo esistenziale e metafisico 3)Fede e ragione 4)Teatralità e tragedia

Trapani, 15/05/2019

Gli alunni

L'insegnante
Maria Tobia

Relazione finale

MATERIA: STORIA

DOCENTE: prof. Castelli Carmelo
a.s. 2018-2019

OBIETTIVI CONSEGUITI:

alla fine del percorso i discenti

- hanno acquisito conoscenze e competenze circa il confronto tra le diverse interpretazioni storiche.
- hanno acquisito conoscenze e competenze relative alla messa in luce dei rapporti fra i vari ambiti della ricerca storica (politica, economia, cultura etc.)
- hanno acquisito conoscenze e competenze circa l'adozione della prospettiva della "lunga durata" nello studio dei fatti storici
- hanno acquisito conoscenze e competenze finalizzate all'integrazione del "racconto storico" con un approccio "strutturale", legato ai metodi e ai risultati delle scienze umane.
- hanno, secondo i differenti livelli attitudinali, del tutto o parzialmente, maturato la capacità di utilizzare lo studio della storia ai fini di una visione interdisciplinare del sapere.
- hanno sviluppato la capacità di analizzare la realtà contemporanea in una prospettiva diacronica, fondamentale per una piena comprensione del presente.

METODI DI INSEGNAMENTO

- lezione frontale espositivo-sintetica;
- lezione interattiva;
- metodo euristico e/o semieuristico;
- problem solving.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- libro di testo: G. De Luna M. Meriggi Il Segno della storia vol. III
- testi originali degli autori
- siti internet liberamente scelti o consigliati dal docente
- fotocopie eventualmente distribuite dal docente
- audiovisivi

STRUMENTI DI VERIFICA, VERIFICHE E VALUTAZIONE

L'insegnante, durante il presente anno scolastico, sia per un'esigenza di maggiore obiettività, sia per economizzare il tempo a disposizione, ha fatto ricorso prevalentemente a test e prove strutturate e semistrutturate. Inoltre, durante la tradizionale verifica con domande poste dal docente,

si è cercato di andare oltre la semplice esposizione analitico-sintetica dei contenuti , puntando a stimolare nei discenti la formazione di un punto di vista autonomo e consapevole. Si è cioè tratto spunto dai singoli aspetti della materia trattata per instaurare un clima di discussione e di ricerca comune. La verifica, oltre a rilevare la quantità delle nozioni apprese, ha in teso misurare la capacità argomentativa e di analisi concettuale del discente, e lo sviluppo di facoltà logico-critiche. A tal fine si è ritenuto doversi valorizzare tutto quello che di pertinente e significativo fosse venuto fuori dagli studenti durante le lezioni. La valutazione, ovviamente legata agli obiettivi comuni fissati dal consiglio di classe e dal Collegio dei docenti, è stata comunque calibrata sul singolo alunno, tenendo conto del livello di partenza, della presenza o meno di fattori attitudinali, della specificità, nell’approccio allo studio, dell’aspetto psichico ed emotivo, e del proprio “frame” culturale e intellettuale.

IL DOCENTE

Carmelo Castelli

Programma di Storia

Cl. V B a.s. 2018-2019

1. La crisi italiana di fine Ottocento e l’Italia giolittiana.
2. Imperialismo occidentale tra Otto e Novecento
3. La Grande Guerra: vicende militari e ruolo dell’Italia
4. La pace di Versailles e il difficile dopoguerra.
5. La crisi del “29” e il “New deal”
6. La crisi dello stato liberale in Italia e l’avvento del fascismo.
7. Il regime fascista: caratteristiche fondamentali.
8. La crisi della repubblica di Weimar, l’ascesa di Hitler e il regime nazista.
9. La Rivoluzione d’Ottobre e il successivo affermarsi dello stalinismo.
10. Antefatti, cause fondamentali e sviluppi della II Guerra Mondiale.
11. La sconfitta del nazifascismo e la nascita dell’Italia repubblicana.

Gli alunni

Il Professore

Carmelo Castelli

RELAZIONE FINALE

MATERIA: FILOSOFIA

DOCENTE: prof. Castelli Carmelo
a.s. 2018-2019

OBIETTIVI CONSEGUITI (in termini di conoscenze, competenze, capacità):

alla fine del percorso i discenti

- hanno acquisito conoscenze e competenze finalizzate a cogliere l'evoluzione concettuale dei sistemi speculativi trattati
- hanno acquisito conoscenze e competenze orientate alla scoperta e all'analisi delle differenti risposte che le filosofie esaminate hanno di volta in volta dato ad una stessa problematica teorica e concettuale
- hanno sviluppato la capacità di interpretare la genesi delle principali categorie filosofiche come il risultato di un processo di astrazione e generalizzazione dei moduli fondamentali dell'esperienza umana (religione, arte, scienza, economia etc.)
- hanno maturato, secondo i diversi livelli attitudinali, del tutto o parzialmente, capacità logico- astrattive e critiche, individuando nello studio della filosofia "la forma privilegiata del controllo del discorso", tesa inoltre a "individuare e analizzare i problemi significativi della realtà contemporanea" (Brocca).

METODI DI INSEGNAMENTO:

- lezione frontale espositivo-sintetica
- lezione interattiva
- metodo euristico e/o semieuristico
- problem solving.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:

1. libro di testo: Abbagnano-Fornero "Ideale e il reale" vol. III
2. testi originali degli autori
3. siti internet liberamente scelti o consigliati dal docente
4. fotocopie distribuite dal docente
5. audiovisivi

STRUMENTI DI VERIFICA, VERIFICHE E VALUTAZIONE

Durante tutto il presente anno scolastico si è fatto ricorso, per una maggiore obiettività nella valutazione, ma anche per economizzare il tempo a disposizione, a un uso frequente di test e di prove semistrutturate. La tradizionale verifica orale è stata utilizzata, con il superamento della semplice esposizione analitico-sintetica da parte del discente, per stimolare il confronto di idee, e un approccio più critico e dialettico. Anche durante la classica lezione tradizionale, frontale, sono emersi spunti per un vero e proprio dibattito, con il coinvolgimento dei soggetti dotati di maggiore spirito critico e capacità logico-argomentative; ma questo senza escludere i compagni di solito meno inclini a proporsi, i quali hanno comunque manifestato interesse e apprezzamento. Si può affermare che l'obiettivo di stimolare negli studenti la formazione di un punto di vista autonomo e consapevole è stato quindi sicuramente implementato. La verifica, oltre a rilevare la quantità delle nozioni apprese, ha inteso misurare la capacità di argomentazione, di problematizzazione e, nei casi migliori, di rielaborazione personale degli argomenti trattati. A tal fine si è provveduto a valorizzare tutto quello che di pertinente fosse venuto fuori dagli studenti durante le lezioni. Si precisa inoltre che nel valutare si è tenuto conto degli obiettivi comuni fissati dal consiglio di classe, della griglia di valutazione del profitto fissata dal Collegio dei docenti e, all'occorrenza, anche della personalità dell'alunno, considerandone sia la componente psichica e caratteriale, sia l'attitudine all'impegno mentale e allo studio.

IL DOCENTE
Carmelo Castelli

TRAPANI li 13-05-2019

PROGRAMMA FILOSOFIA CLASSE V B

Anno scolastico 2018-19

Hegel: Dialettica e sistema; la “Fenomenologia”, la Logica, la Filosofia della natura, la Filosofia del diritto: lo Stato e la Filosofia della storia. Lo Spirito Assoluto: Arte, Religione, Filosofia.

Comte e il positivismo sociale: la legge dei tre stadi; la classificazione delle scienze; statica sociale e dinamica sociale; politica positiva e Religione dell'Umanità.

Feuerbach: il rovesciamento dei rapporti di predicazione; la religione come alienazione; l'umanesimo materialistico.

Marx e i “Manoscritti economico-filosofici del '44”: l'alienazione; la concezione materialistica della storia: struttura e sovrastruttura; critica dell'ideologia; il “Capitale”: critica dell'economia politica. Socialismo, dittatura del proletariato e comunismo.

Kierkegaard: lo stadio estetico e il “Don Giovanni” di Mozart; lo stadio etico, la fede e l'elogio di Abramo; la possibilità e l'angoscia; la malattia mortale e la disperazione; il singolo e Dio; l'istante e la storia: l'eterno nel tempo.

Schopenhauer: il “Mondo come volontà e rappresentazione”: spazio, tempo, causalità e la metafisica della Volontà; la vita fra “dolore” e “noia”; le vie di liberazione dal dolore: arte, compassione, asceti.

Nietzsche: “apollineo e dionisiaco”; il nichilismo e la morte di Dio; il “filosofare a

colpi di martello”; la genealogia della morale: signori e servi; la Volontà di potenza; l’Eterno Ritorno e il Superuomo.

Freud: la rimozione e l’inconscio; il metodo psicanalitico e il sogno; la libido e la teoria della sessualità; il complesso edipico; la nevrosi; Es, Io, Super-io; pulsione di vita e pulsione di morte; il “disagio della civiltà”

Trapani li 13-05-201

Gli alunni

L’insegnante
Carmelo Castelli

In relazione ai contenuti trattati in Storia e Filosofia sono stati individuati i seguenti **nodi concettuali** che afferiscono ai **collegamenti pluridisciplinari** fissati dal Consiglio di classe, con eventuali collegamenti a Cittadinanza e Costituzione.

NODI CONCETTUALI RELATIVI AI CONTENUTI ESPOSTI NEI PROGRAMMI	COLLEGAMENTI TEMATICI PLURI-DISCIPLINARI	AUTORI E TEMATICHE STORICHE	CITTADINANZA E COSTITUZIONE (possibili collegamenti)
L’uomo come parte della natura e nello stesso tempo superamento di essa	Rapporto uomo-natura	Hegel: “Filosofia della Natura”. Marx: il materialismo storico e il “ricambio organico uomo-natura”	Tutela dell’ambiente nella Costituzione italiana
Quando una guerra si può definire legittima? E’ possibile una guerra morale?	La guerra	Hegel e l’inevitabilità della guerra nella “Filosofia del diritto”, la II Guerra mondiale come “guerra civile europea” e la Resistenza	Riconoscimento degli organismi internazionali e ripudio della guerra nella Costituzione italiana
Specificità dell’imperialismo moderno, il fenomeno del colonialismo, le politiche di sterminio e di massificazione dall’alto	Imperialismo e totalitarismo	Teorie marxiste sull’Imperialismo, la “Grande guerra” come guerra imperialista, III Reich come regime totalitario e annullamento dei diritti proclamati nell’”89”, Fascismo come “regime reazionario di massa”.	Affermazione dei diritti individuali e di libertà nella Costituzione italiana

NODI CONCETTUALI RELATIVI AI CONTENUTI ESPOSTI NEI PROGRAMMI	COLLEGAMENTI TEMATICI PLURI-DISCIPLINARI	AUTORI E TEMATICHE STORICHE	CITTADINANZA E COSTITUZIONE (possibili collegamenti)
Solitudine dell'individuo, scissione dell'io, frammentazione del soggetto	La crisi dell'io	Freud: l'inconscio, il sintomo, la nevrosi, "Psicopatologia della vita quotidiana". Kierkegaard: l'angoscia.	
Estetica come ricerca spasmodica del godimento immediato	Bellezza ed estetismo	Kierkegaard: lo stadio estetico, il "Don Giovanni" di Mozart	
La donna nell'età contemporanea fra emancipazione e richiamo alla tradizione	La dimensione femminile	Condizione della donna negli anni "20" del Novecento nel mondo occidentale. La donna durante il Fascismo.	Il voto alle donne italiane nel "46" e la tutela del lavoro femminile nella Costituzione italiana
Il discorso filosofico ci mostra, tramite "personaggi concettuali" tratti dal dramma antico, la complessità del suo percorso	Teatralità e tragedia	Hegel: "L'Antigone" e la crisi dello "Spirito immediato" greco. Nietzsche: "Nascita della tragedia", apollineo e dionisiaco.	
Contrasto fra una visione negativa e una affermativa del reale	Pessimismo esistenziale e metafisico	Schopenhauer: la "Volontà di vivere" e il dolore. La critica nietzschiana a Schopenhauer e Wagner.	
I grandi mutamenti sociali prodotti dalla rivoluzione. Può esserci rivoluzione senza cambiare dal basso l'assetto sociale, o a questo punto si tratta di controrivoluzione?	I molteplici aspetti della Rivoluzione	La Rivoluzione russa e i soviet. Carattere controverso della cosiddetta "Rivoluzione fascista".	
La fede come ricerca individuale della trascendenza, la ragione come	Fede e Ragione	Kierkegaard: il peccato, la salvezza e il paradosso della Fede. Hegel: "Il	

NODI CONCETTUALI RELATIVI AI CONTENUTI ESPOSTI NEI PROGRAMMI	COLLEGAMENTI TEMATICI PLURI-DISCIPLINARI	AUTORI E TEMATICHE STORICHE	CITTADINANZA E COSTITUZIONE (possibili collegamenti)
visione della totalità nell'immanenza		vero è l'intero", la Ragione come superamento dell'Intelletto.	
Lotta di liberazione contro l'espropriazione o ricerca del miglioramento tramite la contrattazione?	Il lavoro e l'alienazione	Marx: manoscritti economico-filosofici del "44". I sindacati fascisti e nazisti e l'attività sindacale in Francia, G. Bretagna e U.S.A. negli anni "30".	Tutela dei lavoratori, diritto al lavoro e diritto di sciopero nella Costituzione italiana
Quale rapporto fra sport e politica?	Olimpiadi	Le Olimpiadi del "36" a Berlino e la celebrazione del Nazismo.	
La scienza fra ricerca di dati empirici e capacità di previsione	Metodo scientifico	Comte: lo stadio positivo e la scienza.	

IL DOCENTE
Carmelo Castelli

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

MATERIA: MATEMATICA

DOCENTE: prof. Alberto Ruggirello

Libri di testo adottati: è stato utilizzato il testo MATEMATICA.AZZURRO 5 degli autori Bergamini Massimo, Trifone Anna, Barozzi Graziella – Zanichelli - si è inoltre provveduto a predisporre appunti originali inerenti i temi trattati che, sotto forma digitale, sono stati distribuiti agli allievi attraverso la piattaforma digitale *Scuolabook Network*.

OBIETTIVI CONSEGUITI (in termini di conoscenze, competenze, capacità):

- conoscere le funzioni e loro proprietà;
- riconoscere il concetto di intervallo, intorno, di limite finito ed infinito di una funzione;
- conoscere i principali teoremi sui limiti;
- saper effettuare semplici operazioni sui limiti;
- riconoscere le forme indeterminate;
- conoscere gli infinitesimi e gli infiniti;
- conoscere il concetto di continuità;
- conoscere i punti di discontinuità di una funzione;
- riconoscere gli asintoti;
- conoscere il concetto di derivata di una funzione;
- conoscere le derivate fondamentali;
- ricercare i punti di massimo, minimo e i flessi.
- saper effettuare lo studio di funzione relativamente a funzioni polinomiali o razionali fratte.

NODI CONCETTUALI:

Nello sviluppo dei temi disciplinari si è fatto riferimento ai seguenti nodi concettuali

- Concetto di funzione e proprietà delle funzioni
- Limiti di funzioni ed asintoti
- Continuità e derivabilità
- Derivabilità e punti singolari

METODI DI INSEGNAMENTO:

Si sono utilizzati i metodi della lezione frontale e della lezione partecipata alternando ai momenti di trasmissione del sapere momenti operativi in cui gli allievi hanno verificato le proprie competenze attraverso lo sviluppo di esercizi guidati di difficoltà crescente; talvolta si è rallentato il ritmo di lavoro per consentire all'intera classe di sviluppare le competenze utili per seguire il prosieguo del corso.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:

Si è utilizzata la piattaforma didattica digitale *Scuolabook Network* essenzialmente quale strumento per distribuire gli appunti digitali predisposti; quando possibile si è utilizzata la L.I.M. ed il software di geometria dinamica e C.A.S. *Geogebra* per cogliere dinamicamente le relazioni esistenti fra gli oggetti matematici in studio e, particolarmente, la loro rappresentazione grafica.

ATTIVITA' DI APPROFONDIMENTO:

Non sono state svolte particolari attività di approfondimento.

Rispetto a quanto indicato nella programmazione di inizio anno, non si è avuto modo di trattare il tema degli integrali.

Istituto di Istruzione Superiore
Liceo Scientifico Vincenzo Fardella
Liceo Classico Leonardo Ximenes
TRAPANI

PROGRAMMA SVOLTO

a.s. 2018/19

DOCENTE: *prof. Alberto Ruggirello*

CLASSE V B
indirizzo - Liceo Classico

MATERIA: *Matematica*

Le Funzioni

- intervalli, intorni, punti di accumulazione
- definizione di funzione
- proprietà delle funzioni: iniettive, suriettive, biettive
- funzione inversa
- funzione crescente e decrescente
- funzione periodica
- funzione pari, dispari
- funzione composta
- principali funzioni trascendenti

I limiti

Limiti di funzioni

- limite finito per una funzione in un punto
- limite destro e sinistro
- limite infinito per una funzione in un punto
- limite finito per x tendente a $\pm\infty$
- limite $\pm\infty$ per x tendente a $\pm\infty$
- asintoti verticali e orizzontali
- teoremi sui limiti

Il calcolo dei limiti

- operazioni con i limiti
- le forme indeterminate e la loro risoluzione
- i limiti notevoli
- gli infinitesimi e gli infiniti

Continuità delle funzioni

- funzioni continue in un punto ed in un intervallo
- punti di discontinuità
- teoremi sulle funzioni continue
- la ricerca degli asintoti orizzontali, verticali, obliqui
- grafico (probabile) di funzioneLe derivate

La derivata di una funzione

- definizione e suo significato geometrico
- la derivata in fisica (velocità ed accelerazione istantanee)
- la funzione derivata
- le derivate fondamentali
- teoremi sulle derivate
- punti angolosi, derivabilità e continuità; derivata sinistra e destra
- i teoremi del calcolo differenziale (Rolle, Lagrange, Cauchy, De l'Hospital)
- funzioni crescenti e decrescenti e derivata prima
- studio del segno della derivata prima
- punti di massimo e minimo assoluti, punti estremanti, punti stazionari
- derivata seconda e concavità
- i punti di flesso a tangente obliqua
- studio di funzione
- differenziale di una funzione

Trapani, 13 maggio 2019

gli allievi

il docente
prof. Alberto Ruggirello

.....

.....

.....

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

MATERIA: FISICA

DOCENTE: prof. Alberto Ruggirello

Libri di testo adottati: è stato utilizzato il testo TRAIETTORIE DELLA FISICA 3, di Ugo Amaldi – Zanichelli.

OBIETTIVI CONSEGUITI (in termini di conoscenze, competenze, capacità):

- riconoscere le differenti modalità di elettrizzazione;
- distinguere fra conduttori ed isolanti;
- conoscere ed applicare la legge di Coulomb;
- conoscere il concetto di campo elettrico;
- conoscere le proprietà delle linee di forza del campo elettrico;
- conoscere i concetti di energia elettrica e differenza di potenziale;
- conoscere il condensatore piano;
- conoscere il concetto di flusso del campo elettrico e saper applicare il teorema di Gauss a semplici situazioni;
- conoscere il concetto di intensità di corrente elettrica;
- applicare le leggi di Ohm a semplici circuiti elettrici;
- risolvere semplici circuiti elettrici tramite le leggi di Kirchhoff, conoscere le leggi del passaggio di corrente elettrica nei liquidi e nei gas;
- conoscere l'esperienza di Oersted;
- conoscere la legge di Ampère;
- conoscere la definizione di vettore induzione magnetica \vec{B} ;
- calcolare l'intensità del campo magnetico in semplici situazioni;
- conoscere l'espressione della legge di Faraday e Lorentz per le forze agenti su cariche e correnti elettriche;
- conoscere il principio di funzionamento del motore elettrico;
- conoscere la legge di Faraday-Neumann-Lenz;
- conoscere il principio di funzionamento del trasformatore, della dinamo e dell'alternatore;
- conoscere le onde elettromagnetiche e distinguere lo spettro elettromagnetico;
- conoscere le equazioni di Maxwell.

NODI CONCETTUALI:

- Interazione a distanza e campo di forze
- Induzione elettromagnetica
- Capacità, resistenza, induttanza
- Il metodo scientifico

METODI DI INSEGNAMENTO:

Si sono utilizzati i metodi della lezione frontale e della lezione partecipata alternando ai momenti di trasmissione del sapere momenti operativi in cui gli allievi hanno verificato le proprie competenze attraverso lo sviluppo di esercizi guidati di difficoltà crescente; talvolta si è rallentato il ritmo di lavoro per consentire all'intera classe di sviluppare le competenze utili per seguire il prosieguo del corso. Si è utilizzata una metodologia induttiva che, partendo da situazioni reali, porta all'acquisizione dei principi e dei concetti essenziali; si è privilegiato il partire dall'esperienza di laboratorio, soltanto raccontata poiché non è stato possibile avvalersi del laboratorio di fisica, per ricavare da questa la legge fisica e l'applicazione della stessa a semplici situazioni.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:

Quando possibile si è utilizzata la L.I.M., facendo ricorso a contributi animati forniti a corredo della versione digitale del sussidio didattico e, talvolta, a filmati rintracciabili in rete; si è fatto ricorso, oltre che al sussidio didattico, a qualche appunto originale integrativo.

ATTIVITA' DI APPROFONDIMENTO:

Non sono state svolte particolari attività di approfondimento.

Rispetto a quanto indicato nella programmazione di inizio anno, non si è avuto modo di trattare il tema relativo a relatività e cenni di fisica moderna.

Istituto di Istruzione Superiore
Liceo Scientifico Vincenzo Fardella
Liceo Classico Leonardo Ximenes

TRAPANI

PROGRAMMA SVOLTO

a.s. 2018/19

DOCENTE: *prof. Alberto Ruggirello*

CLASSE V B
indirizzo - Liceo Classico

MATERIA: *Fisica*

Elettrostatica

- I fenomeni di elettrizzazione
- La legge di Coulomb ed il campo elettrico
- Il potenziale elettrico
- La capacità di un conduttore ed il condensatore

La corrente elettrica continua

- L'intensità di corrente elettrica
- Generatori di tensione e circuiti elettrici
- La legge di Ohm
- Le leggi di Kirchhoff
- f.e.m. e generatori reali di tensione
- La corrente elettrica nei metalli e semiconduttori
- La corrente elettrica nei liquidi e nei gas

I fenomeni magnetici

- Forze magnetiche e campo magnetico
- Forze fra magneti e correnti, forze fra correnti
- L'intensità del campo magnetico

- Il principio di funzionamento del motore elettrico
- La forza di Lorentz
- Il flusso del campo magnetico e la circuitazione del vettore B
- Proprietà magnetiche dei materiali

L'induzione elettromagnetica

- L'induzione elettromagnetica e la legge di Faraday-Neumann-Lenz
- Induttanza e mutua induzione
- Il principio di funzionamento dell'alternatore
- La corrente trifase
- Il trasformatore

Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche

- Il campo elettrico indotto
- Le equazioni di Maxwell ed il campo elettromagnetico
- Le onde elettromagnetiche e lo spettro elettromagnetico

Trapani, 13 maggio 2019

gli allievi

il docente
prof. Alberto Ruggirello

.....

.....

.....

RELAZIONE FINALE

CLASSE V sez. B - Anno Scolastico 2018/19

MATERIA :Scienze.

DOCENTE: G. Bruno

L'attività didattica ,svolta nella classe V sez. B, durante l'anno Scolastico 2017/18 è stata piuttosto soddisfacente, sia per l'acquisizione delle conoscenze, sia per le competenze e le capacità maturate da parte dei discenti.La maggior parte degli alunni, avendo frequentato regolarmente le lezioni e avendo nel contempo effettuato un adeguato e sistematico studio domestico, hanno raggiunto gli obiettivi disciplinari fissati in sede di programmazione e riassumibili come coerenza di pensiero, correttezza espositiva, consapevolezza. .I livelli raggiunti **sono alquanto diversificati poiché strettamente legati alle capacità personali ,all'interesse mostrato** ed all'impegno profuso per cui, mentre alcuni hanno raggiunto risultati appena sufficienti , altri si sono distinti per la padronanza degli argomenti e per il lessico utilizzato per esprimerli . Il programma è stato svolto regolarmente anche se, l'esiguità delle ore settimanali ed il programma così vasto, non ha consentito di effettuare approfondimenti. L'interesse della classe è stato sempre soddisfacente poiché ha manifestato disponibilità , partecipando sempre con maggiore coerenza al dialogo educativo.

METODOLOGIE:

- Lezione frontale ed interattiva
- Studio e discussioni guidate in classe
- Lavori e ricerche di gruppo
- Visione e commento di materiale audiovisivo

STRUMENTI:

- Libro di testo –Altri testi di consultazione
- Riviste – Computer– Modellini in dotazione della aula di scienze
- LIM

VERIFICHE:

- Verifiche in itinere con recupero e rinforzo
- Interrogazioni orali
- Interventi dal posto
- Prove strutturate e semistrutturate

VALUTAZIONE: si è tenuto conto del livello di partenza, dell'impegno, della conoscenza dei contenuti ,dei risultati raggiunti.

Per quanto concerne la valutazione, si è fatto riferimento alla griglia di valutazione già approvata dal Collegio dei Docenti.

Trapani 10/05/19

La Docente

Gisella Bruno

PROGRAMMA

MATERIA : SCIENZE

CLASSE V SEZ.B

INSEGNANTE : G. BRUNO

ANNO SCOLASTICO 2018-19

LIBRO DI TESTO : IL CARBONIO ; GLI ENZIMI , IL DNA , chimica organica biochimica e Biotecnologie (D. Sadava, D.M. Hillis, H. Craig Heller, Berembaum, Posca)

Casa Editrice: ZANICHELLI

CHIMICA ORGANICA : una visione d'insieme

I composti organici

L'ibridazione del carbonio sp^3 , sp^2 , sp

L'isomeria di struttura

L'isomeria ottica e la stereoisomeria

Enantiomeri e chiralità

CHIMICA ORGANICA: gli idrocarburi

Caratteristiche degli idrocarburi

La nomenclatura degli idrocarburi saturi

Proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi saturi

Le reazioni di alogenazione degli alcani e la reazione di combustione

I cicloalcani: proprietà chimiche e fisiche

Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini

La nomenclatura degli idrocarburi insaturi

L'isomeria di posizione, di catena e geometrica degli alcheni

Reazione di addizione degli alcheni e degli alchini(idrogenazione, addizione elettrofila e polimerizzazione)

Gli idrocarburi aromatici: il benzene e i derivati sostituiti

CHIMICA ORGANICA: I DERIVATI DEGLI IDROCARBURI

Gli alogenuri alchilici: caratteristiche chimiche e reazioni (sostituzione nucleofila SN_2 ed SN_1 ; reazione di eliminazione)

I GRUPPI FUNZIONALI E LE BASI DELLA BIOCHIMICA

DAI GRUPPI FUNZIONALI AI POLIMERI

Alcoli, fenoli ed eteri

La nomenclatura di alcoli, fenoli ed eteri

Proprietà fisiche e chimiche di alcoli, fenoli ed eteri.

La reazione di rottura del legame O-H; la reazione di rottura del legame C-O; la reazione di ossidazione: Ossidazione di alcool primario e secondario. Fermentazione alcolica.

I polioli

I fenoli: proprietà fisiche e chimiche

Aldeidi e chetoni : formula molecolare e nomenclatura.

Reazioni tipiche del gruppo carbonilico: Sintesi delle aldeidi e dei chetoni; reazione di addizione nucleofila; reazione di riduzione e di ossidazione;

Gli acidi carbossilici

Proprietà chimiche degli acidi carbossilici

Sintesi degli acidi carbossilici

Reazioni degli acidi carbossilici (rottura del legame O-H e sostituzione nucleofila)

I derivati degli acidi carbossilici: gli esteri e le ammidi

Reazione di sintesi

Nomenclatura degli esteri

Reazioni degli esteri

Nomenclatura sintesi e reazioni delle ammidi

Gli idrossiacidi

I chetoacidi

Gli acidi bicarbossilici

Le ammine

Nomenclatura e classificazione

Proprietà fisiche e chimiche

I polimeri

Sintesi per addizione o per condensazione

BIOCHIMICA: LE BIOMOLECOLE

I carboidrati : struttura , composizione chimica e caratteristiche biologiche . Monosaccaridi, Disaccaridi e Polisaccaridi . Forma lineare e forma ciclica dei carboidrati. La chiralità di Fischer Anomeri del glucosio. Le proiezioni Haworth. La reazione di ossidazione dei monosaccaridi.

Disaccaridi di importanza biologica (lattosio, maltosio, saccarosio)

Polisaccaridi di importanza biologica (amido, glicogeno, cellulosa)

I lipidi: composizione, struttura e funzione biologica. Trigliceridi, fosfolipidi, steroidi . Le vitamine liposolubili (A, D, E, K)

Gli amminoacidi e le proteine.

La chiralità degli amminoacidi e la loro classificazione

Proprietà fisiche e chimiche degli amminoacidi.

La struttura delle proteine (primaria, secondaria, terziaria e quaternaria) e la loro attività biologica.

Denaturazione delle proteine

I nucleotidi e gli acidi nucleici

Struttura, sintesi e classificazione degli acidi nucleici

Trapani 09/05/19

Gli Alunni

La Docente

Gisella Bruno

STORIA DELL'ARTE

RELAZIONE FINALE

a.s. 2018/19

Classe V B

Docente: INCANDELA GIUSTINA

Libro di testo adottato:

Cricco- Di Teodoro: Itinerario nell'arte 2° e 3° voll. 4[^] ed. vers. azzurra ed. Zanichelli

Nel corso del triennio la classe ha lavorato con serietà ed impegno, nel complesso, apprezzabili. Il dialogo educativo è stato caratterizzato da interventi originali significativi solo da parte di pochi alunni, segno di interesse per la disciplina e di desiderio di maturare capacità di analisi e di interpretazione del prodotto artistico, attraverso successivi livelli di contestualizzazione, per accostarsi ai suoi significati e alla sua complessità estetica e culturale, che hanno raggiunto un buon e, talvolta, ottimo **livello di preparazione**.

Altri, i più numerosi, meno inclini alla partecipazione attiva e più propensi ad uno studio strettamente scolastico, hanno fornito contributi personali solo se sollecitati, con risultati che si attestano su un livello di profitto medio o medio-alto.

Pochi, invero, discontinui nello studio, hanno raggiunto solamente gli obiettivi minimi prefissati.

I **risultati** raggiunti sono, comunque, soddisfacenti in relazione alla situazione di partenza e al livello di preparazione.

La **programmazione**, e i relativi contenuti, non è stata svolta completamente nei modi e nei tempi previsti all'inizio dell'anno scolastico, ma si cercherà di completare almeno le caratteristiche principali dei movimenti di avanguardia del '900, degli artisti e delle opere prese in esame entro la fine dell'anno scolastico.

Obiettivi conseguiti:

Gli **obiettivi cognitivi ed operativi disciplinari** sono stati raggiunti, a vari livelli, da tutti gli alunni.

In particolare, gli alunni hanno acquisito, consolidato e affinato conoscenze, competenze e capacità atte a:

- riconoscere, analizzare, capire il significato e il valore dell'opera d'arte, costruendo atteggiamenti adatti a fruirli, rispettarla, tutelarla;
- comprendere la complessità di significati dell'opera d'arte e il rapporto dialettico che essa intreccia con gli altri eventi (storici, sociali, tecnologici, politici); - individuare le coordinate storico-culturali entro le quali si forma e si esprime l'opera d'arte, e gli aspetti relativi ai materiali, alle tecniche, alla iconografia, allo stile e alla tipologia, alla destinazione e fruizione, nonché allo stato di conservazione;
- riconoscere le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano e/o modificano tradizioni, modi di rappresentazione e di organizzazione spaziale e linguaggi espressivi.
- fare uso di un adeguato lessico tecnico.

Contenuti:

Educazione all'immagine. Elementi del linguaggio figurativo.

Produzione artistica dei principali movimenti e autori dal Rinascimento alle Avanguardie del Novecento.

Metodo di insegnamento: Il metodo d'insegnamento privilegiato è stato quello della *lezione frontale espositivo-sintetica*, con cui sono state proposte in maniera organica e strutturata le tematiche oggetto di studio, fornendo una chiarificazione introduttiva, senza rinunciare alla fase di problematizzazione con costante uso di immagini più rispondenti possibile al vero.

La *lezione interattiva* e il *dialogo organizzato* hanno incoraggiato e valorizzato la riflessione sugli argomenti proposti.

Spazio, inoltre, è stato riservato all'apprendimento attivo, mediante il *problem solving* e le *situazioni operative*, che hanno sollecitato gli alunni nell'applicazione e all'uso delle conoscenze.

Malgrado l'esiguità del tempo a disposizione si sono forniti agli alunni gli strumenti e i metodi utili e necessari alla comprensione dei fenomeni storico-culturali attraverso la comunicazione visiva. Si è insistito sulle proprietà percettive dei segni, la cui competenza "linguistica" consente di accedere ai significati racchiusi nell'aspetto visivo-strutturale dell'opera d'arte e permette di prendere coscienza del rapporto percettivo tra l'immagine ed il suo fruitore.

Mezzi e strumenti di lavoro: computer e videoproiettore in dotazione nell'aula e telefoni cellulari in sostituzione di questi, quando ci si è dovuti spostare da un'aula ad altre senza dotazioni tecnologiche, siti web, libro di testo, monografie e cataloghi di mostre.

Tempi del percorso formativo:

l'intero anno scolastico, secondo la scansione in quadrimestri.

Valutazione degli apprendimenti:

Strumenti di verifica sono stati: la partecipazione attiva con interventi pertinenti e risposte significative, l'esposizione analitico-sintetica e/o chiarimenti sollecitati dall'insegnante o dai compagni, prove strutturate e/o semistrutturate, per accertare:

- l'acquisizione di conoscenze,
- le capacità di: applicare autonomamente le conoscenze, comunicare in modo organico e strutturato le proprie conoscenze, rielaborazione personale,
- l'uso corretto del lessico specifico.

Criteri di valutazione adottati: per la **valutazione** si è tenuto conto della quantità e della qualità delle cognizioni apprese, delle competenze acquisite e delle capacità maturate, nonché dell'interesse, della partecipazione attiva e dell'impegno evidenziato nel corso dell'anno scolastico, oltre che degli obiettivi comuni fissati dal Consiglio di Classe.

Per l'**attribuzione dei voti** si è fatto riferimento ai parametri valutativi e alla griglia di valutazione approvata dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Classe.

Trapani, 10 maggio 2019

La docente

prof.ssa Giustina Incandela

STORIA DELL'ARTE

PROGRAMMA SVOLTO

a.s. 2018/19

Classe V B

- La pittura fiamminga: caratteri generali. La tecnica ad olio e confronto con la tecnica a tempera.
Confronto con il rinascimento fiorentino. “*La deposizione di Cristo nel sepolcro*” del Beato Angelico e quella di Rogier van der Weyden.
Il ritratto in Van Eyck, in Antonello da Messina, in Piero della Francesca, in Leonardo e Raffaello.
- Leonardo: caratteri generali, *Annunciazione, Adorazione dei Magi, Vergine delle rocce, Cenacolo, S. Anna, la Vergine e il Bambino, Gioconda*, codici e studi di invenzioni.
- Raffaello: caratteri generali, ritratti, Madonne.
- Michelangelo pittore, scultore, architetto: caratteri generali, *Pietà, David, Tondo Doni, Tomba di Giulio II, Cappella Sistina, Piazza del Campidoglio, Ricostruzione della Basilica di S. Pietro*.
- Caravaggio: caratteri generali, *S. Matteo e l'angelo, La morte della Vergine, David e Golia*.
- Bernini: caratteri generali, *Estasi di Santa Teresa, interventi nella Basilica di S. Pietro*.
- Il Neoclassicismo: caratteri generali.
Importanza delle scoperte archeologiche di Ercolano, Pompei, Paestum e della conoscenza dell'arte egizia a seguito della campagna napoleonica.
Lo studio dell'arte antica; le Accademie; i Musei.
- Ideale estetico in Canova: *Orfeo ed Euridice, Dedalo e Icaro, Eros e Psiche che si abbracciano, Venere italica, Ebe*.
- Ideale etico in David: *Il giuramento degli Orazi, Il giuramento della Pallacorda, Maria Antonietta condotta al patibolo, La morte di Marat, L'incoronazione di Napoleone*.
- Rivoluzione industriale e produzione artistica: le Esposizioni Universali.
- Prime leggi igienico – sanitarie, tra '700 e '800. Nascita dell'urbanistica moderna.
- Tra Illuminismo e Romanticismo: le poetiche del “pittresco” e del “sublime”.
- Il Romanticismo: caratteri generali.
- Il Naturalismo inglese in Cozens, Constable e Turner: opere significative.
- Friedrich in Germania: opere significative. *Viandante sul mare di nebbia, Monaco in riva al mare*.
- Gericault: opere significative. *La zattera della Medusa* e il ciclo dei pazzi.
- Delacroix: opere significative. *La Libertà che guida il Popolo*.
- Hayez: opere significative. *I Vespri siciliani, Il bacio*.
- Il Realismo: caratteri generali.
- Courbet: opere significative. *Gli spaccapietre, Signorine sul bordo della Senna*.

- L'Impressionismo: caratteri generali.
- Manet: opere significative. *La colazione sull'erba, Olympia.*
- Monet: opere significative. *Impression: soleil levant, La Grenouillere*, i cicli.
- Renoir: opere significative. *La Grenouillere, Ballo al Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri.*
- Degas: opere significative. *La lezione di danza. L'assenzio.*
- Cezanne: opere significative.
- Munch: opere significative. *L'urlo. Sera sulla via Karl Johann. Pubertà.*

- Le avanguardie storiche: caratteri generali.
- L'Espressionismo: caratteri generali.
- Picasso: caratteri generali e opere significative: periodo blu e periodo rosa, esperienza cubista. *Les demoiselles d'Avignon, Guernica.*
- Il Futurismo: caratteri generali e opere significative di Boccioni e Balla.
- Il Dadaismo: caratteri generali.
- Duchamp: opere significative. *Fontana, L.H.O.O.Q., Il grande Vetro.*

Trapani, 10 maggio 2019

La docente

prof.ssa *Giustina Incandela*

Gli alunni

SCIENZE MOTORIE: CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

CLASSE: VB indirizzo Classico

MATERIA: SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: PROF. ANTONIO CHIRCO

LIBRI DI TESTO ADOTTATI: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE (AA.VV.)

OBIETTIVI CONSEGUITI:

a) conoscenze:

- 1) conosce i contenuti della disciplina (memorizza, seleziona, utilizza modalità esecutive dell'azione: regole, gesti arbitrari, tecniche sportive...);
- 2) conosce la terminologia specifica (memorizza, seleziona, utilizza le nozioni principali);
- 3) conosce i percorsi e i procedimenti (sa spiegare il significato delle azioni e le modalità esecutive)

b) competenze:

- 1) sa valutare ed analizzare l'azione eseguita ed il suo esito (è in grado di arbitrare con codice giusto, sa condurre una seduta di allenamento, sa organizzare un gruppo);
- 2) si adatta a situazioni motorie che cambiano(sa assumere più ruoli, sa affrontare impegni agonistici);
- 3) sa utilizzare gli apprendimenti motori in situazioni simili (sa applicare nuovi schemi di attacco e di difesa, sa adattarsi alle nuove regole)

c) capacità:

- 1) memorizza sequenze motorie;
- 2) comprende regole e tecniche;
- 3) conduce con padronanza sia l'elaborazione concettuale che l'esperienza motoria

CONTENUTI:

a) Teorici:

- 1- i principi fondamentali della teoria e della metodologia dell'allenamento: definizione di allenamento; i principali metodi di allenamento; i principi dell'allenamento; una seduta di allenamento; la supercompensazione. L'allenamento declinato al femminile.
- 2- le Olimpiadi moderne: dove si svolgono; l'intreccio degli anelli della bandiera olimpica e il colore; De Coubertin e il CIO.
- 3- le qualità motorie di base: la forza, la velocità, la resistenza, la mobilità, l'equilibrio e la coordinazione.
- 4- nozioni generali sugli apparati osteo-articolare, cardiocircolatorio, respiratorio, muscolare ed effetti del movimento su di essi.
- 5- tennis: studio dei fondamentali e del regolamento di gioco.
- 6- pallavolo: studio dei fondamentali e del regolamento di gioco.
- 7- i traumi degli apparati scheletrico, muscolare, articolare, dei tessuti: frattura, distorsione, lussazione, crampo, stiramento, strappo, tendinite, ferita, epistassi, ematoma, ecchimosi, emorragia.
- 8- alimentazione corretta: dieta equilibrata, metabolismo basale e totale, l'alimentazione di uno sportivo; flessibilità metabolica; disturbi alimentari, bulimia e anoressia (cause).
- 9- le dipendenze: l'uso, l'abuso e la dipendenza, il tabacco, l'alcool, le droghe e i loro effetti.
- 10- attività motorie in ambiente naturale.

b) pratici:

tennis: il diritto, il rovescio, la battuta, la volee';

esercizi in ambiente naturale: il trekking

OBIETTIVI PROGRAMMATI E NON CONSEGUITI CON RELATIVA MOTIVAZIONE:

i giochi di squadra e attività varie da svolgere in palestra non sono stati svolti per mancanza di impianti idonei.

METODI D'INSEGNAMENTO:

1- lezioni frontali, 2-gruppi di lavoro, 3-processi individualizzati, 4-problem solving.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:

libri di testo, campo di tennis, percorsi urbani.

INIZIATIVE COMPLEMENTARI / INTEGRATIVE :

OBIETTIVI TRASVERSALI:

- 1) rispettare le regole;
- 2) capacità di autocontrollo;
- 3) saper lavorare in gruppo;
- 4) avere consapevolezza di sé;
- 5) riconoscere i propri limiti;
- 6) saper affrontare situazioni problematiche;
- 7) saper valutare i risultati;
- 8) relazionare in modo corretto.

DISCIPLINE E/O ATTIVITA' COINVOLTE PER IL LORO RAGGIUNGIMENTO:

lavoro a coppie, percorsi cittadini in gruppo.

TEMPI DI PERCORSO FORMATIVO:

Settembre-maggio

Trapani 10/05/2019

Il docente
Antonio Chirco

Per gli alunni

RELAZIONE DISCIPLINARE RELIGIONE

Classe VB Liceo Classico a.s. 2018/19

Docente: Cuomo Carmela

Profilo della classe

La classe, composta da 31 alunni avvalentesi dell'IRC, ha partecipato attivamente e con interesse alle lezioni. Un numeroso gruppo di studenti ha sviluppato un maturo senso critico e ha mostrando di sapersi confrontare costruttivamente con il messaggio cristiano.

Obiettivi conseguiti in termini di competenze, conoscenze, abilità.

Gli studenti:

- Sanno conoscere in un contesto di pluralismo culturale complesso gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità in riferimento alla dignità della persona e alla giustizia sociale.
- Sanno riconoscere la sacralità e la dignità della persona umana, gli attentati contro la vita e le nuove sfide indicate dalla bioetica riguardanti soprattutto l'inizio della vita umana.
- Sanno valutare il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con particolare riferimento alla globalizzazione, al dialogo con le nuove generazioni e alle relative problematiche.

Contenuti

La persona umana tra libertà e valori

- La persona umana tra libertà e valori.
- Relazione umana, dialogo e rispetto dell'altro
- Ricerca di senso e ricerca religiosa.
- La libertà e la formazione della coscienza
- Papa Francesco e il Sinodo sui giovani
- Formazione della coscienza e norme morali

L'etica della vita

- La crisi attuale dell'etica. Bioetica laica e bioetica cristiana a confronto
- Prendersi cura della vita: la fecondità, lo statuto dell'embrione
- Aborto, fecondazione assistita, maternità surrogata
- La manipolazione genetica. La clonazione
- Il valore della vita. L'eutanasia

L'impegno del credente nella politica, per la pace, la solidarietà e i diritti dell'uomo

- La dottrina sociale della Chiesa e gli attuali problemi sociali
- I rischi che insidiano la democrazia
- Politica, legalità e giustizia sociale
- Diritti umani, dignità della donna, cultura dello "scarto"

Metodi di insegnamento

Lezione frontale con l'uso di tecnologie informatiche, lezione partecipata; conversazione guidata sugli spunti di attualità connessi agli argomenti studiati; cineforum.

Mezzi e strumenti di lavoro

Bibbia, documenti, materiale reperibile on line, materiale audiovisivo.

Tempi del percorso formativo

Fino al 7 maggio si sono svolte n.28 ore di lezioni effettive su n. ore 33 ore previste per la conclusione dell'a.s..

Valutazione

La valutazione orale ha tenuto conto dell'interesse per gli argomenti trattati, la partecipazione attiva, l'impegno, la capacità critica e la rielaborazione personale.

Trapani, 10 maggio 2018

Il Docente

Carmela Cuomo

RELIGIONE PROGRAMMA SVOLTO

Anno Scolastico 2018/19

Docente: Cuomo Carmela

Classe VB Liceo Classico

La persona umana tra libertà e valori

- La persona umana tra libertà e valori.
- Relazione umana, dialogo e rispetto dell'altro
- Ricerca di senso e ricerca religiosa.
- La libertà e la formazione della coscienza
- Papa Francesco e il Sinodo sui giovani
- Formazione della coscienza e norme morali

L'etica della vita

- La crisi attuale dell'etica. Bioetica laica e bioetica cristiana a confronto
- Prendersi cura della vita: la fecondità, lo statuto dell'embrione
- Aborto, fecondazione assistita, maternità surrogata
- La manipolazione genetica. La clonazione
- Il valore della vita. L'eutanasia

L'impegno del credente nella politica, per la pace, la solidarietà e i diritti dell'uomo

- La dottrina sociale della Chiesa e gli attuali problemi sociali
- I rischi che insidiano la democrazia
- Politica, legalità e giustizia sociale
- Diritti umani, dignità della donna, cultura dello "scarto"

Trapani, 7 maggio 2019

Il Docente
Carmela Cuomo

ALLEGATI

RELAZIONE INFORMATIVA SULLE ATTIVITA' SVOLTE IN RIFERIMENTO ALLA METODOLOGIA C.L.I.L.-

Il Consiglio di classe della V B, non avendo al proprio interno docenti in possesso di certificazioni relative a competenze sulla lingua straniera, (ad es. il B1 in Inglese) fa presente che nessuna attività è stata svolta in riferimento alla metodologia C.L.I.L.

Per quanto riguarda i **Percorsi per le competenze trasversali (ex ASL)** si rimanda alle schede individuali di partecipazione allegate al presente documento.

Si riportano inoltre in elenco le attività di:

ORIENTAMENTO IN USCITA A.S. 2018-19

- incontri di presentazione dell'offerta formativa delle università italiane
- conferenze delle varie università ed enti organizzate in loco
- visite dirette presso gli atenei e/o i dipartimenti durante gli open day
- partecipazione a fiere volte alla pubblicizzazione delle offerte formative delle più prestigiose università italiane

“XVI Edizione Orienta Sicilia – ASTER Sicilia” – Palermo, novembre 2018	Fiera durante la quale le più prestigiose Università Italiane e Accademie hanno presentato una vasta gamma di offerte formative in modo da orientare al meglio le decisioni future degli allievi.
Incontri organizzati dalle varie Sedi universitarie e da Enti	Presentazione delle varie opportunità offerte dal sistema universitario italiano e anche estero da parte di docenti dell'Università stessa e anche attraverso l'esperienza personale di ex alunni del liceo.
Conferenze	Incontri di presentazione relativi alle opportunità degli sbocchi professionali in Forza Armata e anche del prosieguo degli studi presso le Scuole Militari
“Welcome week” Febbraio 2019 Viale delle Scienze- Palermo.	Una manifestazione organizzata dall'Università di Palermo rivolta all'orientamento ai corsi di studio di primo livello dell'ateneo. Gli allievi hanno potuto seguire e/o effettuare: <ul style="list-style-type: none"> ● presentazione dei vari corsi di laurea ● simulazioni di Prove d'Accesso per i corsi ad accesso programmato ● Workshop per le V classi.
“Giochi matematici”	Gli alunni hanno collaborato alla realizzazione della gara matematica che coinvolge scuole di tutto il territorio provinciale. In particolare sono stati responsabili d'aula coadiuvando attivamente un docente
“Il continente delle opportunità”- Come affrontare la sfida dell'estero, partire preparati, portare risultati, investire il potenziale.	Giornata rivolta alla promozione dell'esperienza degli studenti all'estero (poiché la stessa offre l'acquisizione di competenze e capacità non sempre conosciute e che risultano investibili in un futuro anche professionale).

Progetto di Cittadinanza e Costituzione
“Educare alla cittadinanza attraverso lo studio della Carta costituzionale”

Il progetto, destinato a tutti gli studenti delle classi quinte del Liceo scientifico e del Liceo Classico, è stato svolto dall'insegnante di scienze giuridico-economiche, in otto ore per ciascuna classe, in codocenza con gli insegnanti di tutte le discipline.

Obiettivi:

- Conoscenza del significato di “Costituzione” e capacità di inquadrare storicamente la nascita della Costituzione della Repubblica;
- Consapevolezza che i diritti inviolabili dell'uomo, i principi di democrazia, solidarietà, uguaglianza e pluralismo sono le fondamenta del nostro Stato ;
- Conoscenza della funzione del Parlamento, del ruolo svolto dal Capo dello Stato, dei compiti attribuiti al Governo e alle altre istituzioni della nostra Repubblica per partecipare al dibattito politico con senso critico senza dimenticare l'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea ;
- Promozione della cittadinanza attiva, critica e consapevole nei confronti delle questioni che riguardano la società nel suo insieme.

Competenze:

- Saper valutare fatti ed eventi personali e sociali alla luce di un sistema di valori coerente con i principi della Costituzione considerando l'appartenenza dell'Italia all'Unione europea.
- Sapere ascoltare attivamente, argomentare, fondare, saper esporre e motivare le proprie idee.

Contenuti della parte teorica:

- Dallo Statuto Albertino alla Costituzione Repubblicana;
- Struttura e caratteri della Costituzione;
- I Principi fondamentali della Costituzione italiana (artt. 1-12 Cost.): il principio democratico, il principio personalista, il principio di uguaglianza, il principio lavorista, la tutela delle minoranze linguistiche, il principio culturale e ambientalista, il principio pacifista;
- La tutela della persona: la libertà personale, libertà di corrispondenza e di comunicazione, libertà di circolazione e di soggiorno, libertà di riunione e di associazione, la libertà religiosa, la libertà di manifestazione del pensiero;
- I rapporti etico sociali (artt. 29, 32, 33 Cost.): la famiglia, la tutela della salute, l'istruzione;
- La partecipazione alla vita economica (artt. 35,37,40 Cost.): la tutela dei lavoratori, la tutela delle donne lavoratrici e dei minori, il diritto di sciopero;
- I rapporti politici (artt. 48 Cost.): il diritto di voto;
- Il Parlamento e la formazione delle leggi: la funzione legislativa, la forma di governo parlamentare, il sistema bicamerale, elettorato attivo e passivo, l'iter legis;
- Il Presidente della Repubblica: requisiti, elezione, durata in carica, supplenza, le funzioni del Presidente della Repubblica;
- Il Governo: la composizione e la formazione del Governo, il rapporto di fiducia tra Governo e Parlamento, la crisi di Governo;
- Le Istituzioni dell'Unione Europea, in generale.

Prof.ssa Francesca Grillo

Attività culturali e di ampliamento dell'offerta formativa svolte nel corso dell'anno 2018/2019

- **Conferenza sui terremoti 09/11/2018**

Augugliaro Battaglieri, Castiglione, La Commare, Simonte, Sinatra, Spada

- **“ORIENTASICILIA” Palermo 14/11/2018**

Agate, Augugliaro, Barbera, Battaglieri, Bellagamba, Castiglione, Cipolla, Cipponeri, Costanza, Crapanzano, Di Girolamo, Fonte, Gallina, Grammatico, Guarnotta, La Commare, Magaddino, Martines, Modica, Pantaleo, Piazza, Pilia, Russo, Scalabrino, Simonte, Sinatra, Spada, Stabile, Tumminia.

- **Conferenza sui neutrini 16/11/2018**

Cipolla, Grammatico, Magaddino, Modica, Russo, Scalabrino, Stabile

- **Conversazione di Camilleri su Tiresia 22/11/2018**

Agate, Augugliaro, Barbera, Battaglieri, Bellagamba, Castiglione, Cipolla, Cipponeri, Costanza, Crapanzano, Di Girolamo, Fonte, Gallina, Grammatico, Guarnotta, La Commare, Magaddino, Martines, Modica, Pantaleo, Piazza, Pilia, Pipitone, Russo, Scalabrino, Simonte, Sinatra, Spada, Stabile, Tumminia.

- **Conferenza sul DNA 06/12/2019**

Agate, Barbera, Di Girolamo, Costanza, Fonte

- **Notte nazionale del Liceo Classico 11/01/2019**

Agate, Augugliaro, Barbera, Battaglieri, Bellagamba, Castiglione, Cipolla, Cipponeri, Costanza, Crapanzano, Di Girolamo, Fonte, Gallina, Grammatico, Guarnotta, La Commare, Magaddino, Modica, Pantaleo, Piazza, Pipitone, Russo, Scalabrino, Simonte, Sinatra, Spada, Stabile, Tumminia.

- **Film sulla Shoah “L’uomo dal cuore di ferro” 28/01/2019**

Agate, Augugliaro, Barbera, Battaglieri, Bellagamba, Castiglione, Cipolla, Cipponeri, Costanza, Crapanzano, Di Girolamo, Fonte, Gallina, Grammatico, Guarnotta, La Commare, Magaddino, Martines, Modica, Piazza, Pilia, Pipitone, Russo, Scalabrino, Simonte, Sinatra, Spada, Stabile, Tumminia.

- **Olimpiadi di Italiano (fase d’istituto) 06/02/2019**

Cipolla, Cipponeri, Scalabrino

- **Incontro sull’immigrazione con il professore Stefano Allevi 07/02/2019**

Agate, Barbera, Bellagamba, Cipolla, Cipponeri, Gallina, Scalabrino, Stabile

- **Orientamento Universitario a Palermo “Welcome Week” 13/02/2019**

Agate, Augugliaro, Barbera, Battaglieri, Bellagamba, Castiglione, Cipolla, Cipponeri, Costanza, Crapanzano, Di Girolamo, Fonte, Gallina, Grammatico, Guarnotta, La Commare, Magaddino, Martines, Modica, Pantaleo, Piazza, Pilia, Pipitone, Russo, Scalabrino, Simonte, Sinatra, Spada, Stabile, Tumminia.

- **Spettacolo su Cassandra 21/02/2019**

Agate, Barbera, Battaglieri, Bellagamba, Castiglione, Cipolla, Cipponeri, Costanza, Crapanzano, Di Girolamo, Fonte, Gallina, Grammatico, Guarnotta, La Commare, Magaddino, Martines, Modica, Pantaleo, Pilia, Russo, Scalabrino, Simonte, Sinatra, Spada, Stabile, Tumminia.

- **Certamen Termini Imerese 13/03/2019**

Cipolla, Cipponeri, Guarnotta

- **Olimpiadi di Scienze(fase d’istituto) 19/03/2019**

Battaglieri, Castiglione, Cipolla, Costanza

- **Laboratorio di elaborazione e sintesi dell’esperienza ASL per il colloquio sull’Esame di Stato 20/03/2019**

Battaglieri, Bellagamba, Costanza, Grammatico

- **Viaggio d’istruzione ad Atene dal 02/04/2019 al 07/04/2019**

Agate, Augugliaro, Barbera, Battaglieri, Bellagamba, Castiglione, Cipolla, Cipponeri, Costanza, Crapanzano, Di Girolamo, Fonte, Gallina, Grammatico, Guarnotta, La Commare, Magaddino, Martines, Modica, Pantaleo, Piazza, Pilia, Pipitone, Russo, Scalabrino, Simonte, Sinatra, Spada, Stabile, Tumminia.

Griglia di valutazione I prova degli Esami di Stato – Tipologia A (Analisi del testo)

INDICATORI GENERALI / SPECIFICI	DESCRITTORI					PUNTEGGI
Rispetto dei vincoli di consegna	Completo p. 10-8	Pressoché completo p. 7-6	Parziale p. 5-4	Carente p. 3	Scarso p. 2-1	
Ideazione e organizzazione del testo: coesione e coerenza testuale	Eccellente /Ottima p. 10-8	Buona p. 7-6	Sufficiente p. 5-4	Carente p. 3	Scarsa p. 2-1	
Padronanza lessicale; correttezza grammaticale; uso della punteggiatura	Testo corretto p. 20-17	Testo pressoché corretto p. 16-14	Testo parzialmente corretto p. 13-12	Testo spesso scorretto p.11-8	Testo molto scorretto p. 7-1	
Conoscenze e riferimenti culturali.	Ampi, articolati p. 10-8	Evidenti, pertinenti p. 7-6	Essenziali p. 5-4	Carenti p. 3	Accennati/ scorretti p. 2-1	
Giudizi critici e valutazioni personali	Impostazione critica e personale del discorso p.10-8	Osservazioni critiche corrette, pertinenti p.7-6	Semplici giudizi personali p.5-4	Valutazioni personali carenti, parzialmente corrette. p.3	Valutazioni personali carenti, parzialmente corrette. p.2-1	
Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Corretta, completa ed esauriente p. 10-8	Pressoché completa e corretta p.7-6	Complessivamente e adeguata (imprecisioni e/o piccole lacune) p.5-4	Carente (varie imprecisioni e/o lacune) p.3	Scarsa/ gravemente lacunosa p.2-1	
Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Puntuale e corretta p.10-8	Pressoché corretta p.7-6	Parziale (imprecisioni e/o lacune) p.5-4	Carente (errori e/o lacune) p. 3	Scarsa p.2-1	
Interpretazione del testo	Corretta e articolata p.20-17	Pressoché corretta p. 16-14	Complessivamente e corretta (imprecisioni e/o lievi frantendimenti) p.13-12	Parziale/ carente p.11-8	Scarsa / gravemente carente p. 7-1	

Punteggio totale: /100

Voto:/20

GRIGLIA DI CONVERSIONE PUNTEGGIO

0-4	5-9	10-15	16-20	21-25	26-30	31- 35	36-40	41- 45	46-50	51-55	56-60	61-65	66- 70	71-75	76- 80	81-85	86-90	91-95	96-100
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Griglia di valutazione I prova degli Esami di Stato – Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI/SPECIFICI	DESCRITTORI					PUNTEGGI
Rispetto delle indicazioni di consegna	Completo p. 10-8	Pressoché completo p. 7-6	Complessivamente e adeguato p.5-4	Carente p.3	Scarso p.2-1	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Eccellente/ Ottima p. 10-8	Buona p. 7-6	Sufficiente p. 5-4	Carente p. 3	Scarsa p. 2-1	
Padronanza lessicale; correttezza grammaticale, uso della punteggiatura	Testo corretto p. 20-17	Testo pressoché corretto p.16-14	Testo parzialmente corretto p.13-12	Testo spesso scorretto p. 11-8	Testo molto scorretto, p. 7-1	
Ampiezza, correttezza e congruenza delle conoscenze e riferimenti culturali	Complete p. 20-17	Adeguate p. 16-14	Complessivamente e presenti p. 13-12	Superficiali/ carenti p. 11-8	Scarse p.7-1	
Giudizi critici e valutazioni personali	Impostazione critica e personale del discorso p. 10-8	Presenza di alcuni interessanti spunti critici p. 7-6	Presenza di semplici, pertinenti giudizi personali p. 5-4	Carenti/non sempre pertinenti. p. 3	Scarsi, scorretti. p. 2-1	
Individuazione di tesi e argomentazioni contenute nel testo	Puntuale, corretta ed esauriente p. 20-17	Quasi sempre puntuale e corretta p. 16-14	Complessivamente e adeguata (imprecisioni e/o lievi carenze) p. 13-12	Carente (varie imprecisioni e/o errori) p. 11-8	Scarsa, gravemente lacunosa p. 7-1	
Coerenza del percorso ragionativo- Uso dei connettivi	Completa p. 10-8	Pressoché completa p. 7-6	Sufficiente p.5-4	Carente p. 3	Scarso p.2-1	

Punteggio totale: /100

VOTO:/20

GRIGLIA DI CONVERSIONE PUNTEGGIO

0-4	5-9	10-15	16-20	21-25	26-30	31-35	36-40	41-45	46-50	51-55	56-60	61-65	66-70	71-75	76-80	81-85	86-90	91-95	96-100
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Griglia di valutazione I prova degli Esami di Stato – Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI/SECIFICI	DESCRITTORI				PUNTEGGI
Ideazione, pianificazione e organizzazione complessiva del testo	Eccellenti/ Ottime p. 10-8	Buone p. 7-6	Sufficienti p. 5-4	Carenti p. 3	
Padronanza lessicale Correttezza grammaticale, uso della punteggiatura	Testo corretto p. 20-17	Testo pressoché corretto p. 16-14	Testo parzialmente corretto p. 13-12	Testo spesso scorretto p. 11-8	
Giudizi critici e valutazioni personali	Impostazione critica e personale del discorso p. 20-17	Osservazioni critiche corrette, pertinenti p. 16-14	Semplici giudizi personali p. 13-12	Carenti, parzialmente corretti. p. 11-8	
Aderenza alla traccia; coerenza del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	Complete p. 10-8	Pressoché complete p. 7-6	Parziali p. 5-4	Molto carenti p. 3	
Sviluppo dell'esposizione; coerenza e coesione testuale	Esposizione sempre ordinata, coerente, coesa p. 20-17	Esposizione complessivamente ordinata, coerente, coesa p. 16-14	Esposizione poco articolata, chiara, schematica p. 13-12	Esposizione sommaria, spesso poco coerente e coesa p. 11-8	
Ampiezza, correttezza e articolazione delle conoscenze e riferimenti culturali	Complete p. 20-17	Adeguate p. 16-14	Complessivamente presenti p. 13-12	Superficiali/carenti p. 11-8	

Punteggio totale : /100

VOTO: /20

GRIGLIA DI CONVERSIONE PUNTEGGIO

0-4	5-9	10-15	16-20	21-25	26-30	31-35	36-40	41-45	46-50	51-55	56-60	61-65	66-70	71-75	76-80	81-85	86-90	91-95	96-100
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

ESAME DI STATO (LICEO CLASSICO)
Griglia di valutazione per l'attribuzione del punteggio nella seconda prova scritta
(LATINO/GRECO)

INDICATORE	PUNTEGGIO					
-----	6	5	4	3	2	0 - 1
Comprensione del significato globale e puntuale del testo (comprensione del significato complessivo, ovvero del "messaggio"; comprensione del significato degli enunciati-cardine)	completa	sostanzialmente corretta	con alcune imprecisioni	parziale/con diversi errori	con frequenti/ gravi errori	del tutto inadeguata per numerosissimi e gravissimi errori
INDICATORE	PUNTEGGIO					
-----	4	3, 5	2, 5	2	1, 5	0 - 1
Individuazione delle strutture morfosintattiche (riconoscimento di forme e funzioni)	corretta	con qualche imprecisione	con qualche errore e/o alcune imprecisioni	con diversi errori	con frequenti e gravi errori	con numerosi e gravissimi errori
INDICATORE	PUNTEGGIO					
-----	3	2, 5	2	1, 5	1	0 - 0, 5
Comprensione del lessico specifico (riconoscimento del valore lessicale-semantic delle parole)	corretta	con qualche imprecisione	con qualche errore e/o alcune imprecisioni	con diversi errori	con frequenti e gravi errori	con numerosi e gravissimi errori
INDICATORE	PUNTEGGIO					
-----	3	2, 5	2	1, 5	1	0 - 0, 5
Ricodificazione (composizione complessiva della traduzione: strutturazione sintattica, punteggiatura; coesione, coerenza e fluidità espressiva; scelta del lessico) e resa nella lingua d'arrivo (correttezza morfosintattica e ortografia del testo prodotto; resa delle connotazioni stilistiche e della tipologia testuale; proprietà ed efficacia delle scelte traduttive)	corretta, efficace e precisa	generalmente corretta	con qualche errore e/o imprecisione	con diversi errori e/o improprietà	con numerosi e molto gravi errori	del tutto scorretta
INDICATORE	PUNTEGGIO					
-----	4	3, 5	3	2	1	0 - 0, 5
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	risposte corrette ed esaurienti	risposte pertinenti, ma con qualche lieve imprecisione	risposte nel complesso pertinenti, ma con alcune imprecisioni	risposte incomplete e/o con diverse imprecisioni	risposte incoerenti e molto lacunose e/o con numerosi/ gravi errori	risposte non date o totalmente errate
Candidato/a:				Punteggio complessivo:	/20	

N. B. Il decimale 0,5 si arrotonda per eccesso (es. 15, 5 = 16)

Indirizzo Liceo Classico

Griglia di valutazione del colloquio dell’Esame di Stato


(elaborata sulla base delle indicazioni ricavabili da: D. LGS. 13/04 2017, n. 62, art. 17, comma 9, D. M. 18/01/2019, n. 37, art. 2, O. M. 11/03/2019, n. 205, art. 19)

<p>INDICATORI</p> <p>N. B. Gli indicatori sono formulati in modo da riguardare tutte le parti in cui si articola il colloquio (conoscenze e competenze disciplinari e pluridisciplinari, esperienze dei P. C. T. O., attività, percorsi e progetti svolti nell’ambito di “Cittadinanza e Costituzione”) e ad esse vanno dunque applicati in modo omogeneo</p>	<p>PUNTEGGIO PARZIALE PREVISTO PER CIASCUN INDICATORE (tra parentesi la soglia di sufficienza)</p> <p>E DESCRITTORI DI LIVELLO</p> <p>N. B. I descrittori di livello sono formulati in modo sintetico, in considerazione delle diverse parti in cui il colloquio deve essere articolato</p>	<p>PUNTEGGIO ASSEGNATO</p>
<p>Conoscenza dei contenuti disciplinari; capacità di applicare e di utilizzare nell’argomentazione le conoscenze acquisite; capacità di cogliere e discutere i nodi concettuali dei temi e delle questioni proposte</p>	<p>30 (18)</p> <p>Assolutamente non accettabile, inadeguato sotto tutti gli aspetti 1-6</p> <p>Insoddisfacente per gravi lacune e carenze 7-12</p> <p>Non pienamente adeguato 13-17</p> <p>Accettabile e adeguato negli aspetti essenziali 18-19</p> <p>Soddisfacente 20-22</p> <p>Pienamente soddisfacente 23-25</p> <p>Elevato sotto i vari aspetti 26-29</p> <p>Molto elevato e caratterizzato da piena padronanza di tutti gli aspetti richiesti 30</p>	
<p>Competenza linguistica nella comunicazione orale (ascoltare/parlare): capacità di interagire con gli interlocutori, correttezza, chiarezza, fluidità ed efficacia nella costruzione del discorso e nell’esposizione</p>	<p>30 (18)</p> <p>Assolutamente non accettabile, inadeguato sotto tutti gli aspetti 1-6</p> <p>Insoddisfacente per gravi lacune e carenze 7-12</p> <p>Non pienamente adeguato 13-17</p> <p>Accettabile e adeguato negli aspetti essenziali 18-19</p> <p>Soddisfacente 20-22</p> <p>Pienamente soddisfacente 23-25</p> <p>Elevato sotto i vari aspetti 26-29</p> <p>Molto elevato e caratterizzato da piena padronanza di tutti gli aspetti richiesti 30</p>	
<p>Possesso degli strumenti concettuali e metodologici delle diverse discipline (competenza nelle procedure, nel linguaggio specifico, nell’uso degli strumenti)</p>	<p>20 (12)</p> <p>Assolutamente non accettabile, inadeguato sotto tutti gli aspetti 1-4</p> <p>Insoddisfacente per gravi lacune e carenze 5-8</p> <p>Non pienamente adeguato 9-11</p> <p>Accettabile e adeguato negli aspetti essenziali 12-13</p> <p>Soddisfacente 14-15</p> <p>Pienamente soddisfacente 16-17</p> <p>Elevato sotto i vari aspetti 18-19</p> <p>Molto elevato e caratterizzato da piena padronanza di tutti gli aspetti richiesti 20</p>	
<p>Capacità elaborative e logiche (argomentare, operare induzioni, deduzioni, analisi, sintesi, effettuare collegamenti, cogliere i nessi concettuali dei temi)</p>	<p>10 (6)</p> <p>Assolutamente non accettabile, inadeguato sotto tutti gli aspetti 1-2</p>	

discussi ed esplicitare i raccordi pluridisciplinari)	<p>Insoddisfacente per gravi lacune e carenze 3-4 Non pienamente adeguato 5 Accettabile e adeguato negli aspetti essenziali 6 Soddisfacente 7 Pienamente soddisfacente 8 Elevato sotto i vari aspetti 9 Molto elevato e caratterizzato da piena padronanza di tutti gli aspetti richiesti 10</p>	
Capacità critiche: capacità di esprimere giudizi critici e valutazioni personali, capacità di autocorrezione e di autovalutazione (anche nella discussione degli elaborati scritti), capacità di riflettere sulla propria esperienza scolastica in rapporto alle possibili scelte di studio e di lavoro	<p>10 (6) Assolutamente non accettabile, inadeguato sotto tutti gli aspetti 1-2 Insoddisfacente per gravi lacune e carenze 3-4 Non pienamente adeguato 5 Accettabile e adeguato negli aspetti essenziali 6 Soddisfacente 7 Pienamente soddisfacente 8 Elevato sotto i vari aspetti 9 Molto elevato e caratterizzato da piena padronanza di tutti gli aspetti richiesti 10</p>	
PUNTEGGIO MASSIMO TOTALE	100	

La conversione del punteggio da centesimi a ventesimi sarà effettuata proporzionalmente, con arrotondamento per eccesso dei decimali.

V sez. B
INDIRIZZO CLASSICO
A.S. 2018-19

1. DE VINCENZI FILIPPO <i>Dirigente Scolastico</i>	 IL DIRIGENTE SCOLASTICO Prof. Filippo De Vincenzi
2. Oliveri Francesca	Francesca Oliveri
3. Bruno Massimo	Massimo Bruno
4. Tobia Maria	Maria Tobia
5. Castelli Carmelo	Carmelo Castelli
6. Ruggirello Alberto	Alberto Ruggirello
7. Bruno Giuseppa	Giuseppa Bruno
8. Incandela Giustina	Giustina Incandela
9. Chirco Antonio	Antonio Chirco
10. Cuomo Carmela	Carmela Cuomo

Trapani, 14 maggio 2019

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Filippo De Vincenzi

